



# BORGOnotizie

postazONE

contact

NE/TN0035/2010

Posteitaliane





Periodico del Comune  
di Borgo Valsugana  
Marzo 2011

**Direttore:**  
Fabio Dalledonne

**Direttore responsabile:**  
Lucio Gerlin

**Comitato di redazione:**  
Alessandro Alberini,  
Anton Andreata,  
Mario Bastiani,  
Stefano Bellumat,  
Enzo Erminio Boso,  
Giorgio Caumo,  
Ermanno Marchi,  
Claudia Tomasini,  
Paolo Trintinaglia.

**Realizzazione e stampa:**  
Tipografia Pasquali  
Fornace - Pergine

Autorizzazione Tribunale  
di Trento n. 504 Reg.  
Stampe del 20.09.1986

**Le foto di Borgo Notizie:**  
Lucio Gerlin, Amalia Latrofa,  
Ermanno Marchi

**Hanno collaborato:**  
Alessandro Chiesa,  
Elena Gretter,  
Massimo Libardi, Ermanno Marchi

Chiuso in tipografia  
il 7 aprile 2011



**In copertina:** Elogio al tricolore, da un dipinto di Gianni Moraduzzo, le foto di Amalia Latrofa e Lucio Gerlin, la foto-composizione grafica di Tipografia Pasquali

La distribuzione nelle case di Borgo ed Olle di "Borgo Notizie" avviene tramite invio postale. Nel caso di mancato recapito è possibile rivolgersi agli uffici comunali durante l'orario di apertura al pubblico per ritirare una copia della pubblicazione. Per pubblicare materiale, testi o fotografie riguardanti eventi di interesse comune o attività di associazioni o sodalizi è possibile contattare il Comitato di Redazione di "Borgo Notizie", piazza Degasperri 20, 38051 Borgo Valsugana (Tn). Allo stesso indirizzo è possibile recapitare il materiale da pubblicare che può essere anche inviato su apposito supporto informatico (estensione: doc, txt, xls, zip, jpg, bmp, tif) all'indirizzo di posta elettronica [borgonotizie@comune.borgo-valsugana.tn.it](mailto:borgonotizie@comune.borgo-valsugana.tn.it)

# Sommario

<b>Istituzionale</b>	L'intervento del Sindaco di Borgo .....	3
	Dal Presidente del Consiglio Comunale .....	4
	Dalla Giunta Comunale .....	5
	Buoni propositi, buona politica .....	18
	Dai Gruppi consiliari .....	20
<b>Cultura, scuola e giovani</b>	Finestrino con vista su una Valle .....	28
	Il canone risorgimentale .....	30
	L'Acuto di Arte Sella .....	32
	Gran Pranzo di Natale al Nido .....	34
	La gioia è un dono .....	35
<b>Attualità &amp; Eventi</b>	Se non è buono, che Milano è? .....	36
	Un presepe lungo un anno .....	38
	Le bici che fanno la storia d'Italia .....	40
	Allora la pensione esiste .....	41
	Fatiche e soddisfazioni a braccetto .....	42
<b>Associazioni</b>	.....	43
<b>Servizio</b>	Numeri utili .....	50

A seguito di esplicita richiesta del Sindaco di Borgo Valsugana, Fabio Dalledonne, si ritiene doverosa la pubblicazione della seguente lettera inviata ai cittadini di Borgo ed Olle.



*Carissime concittadine e carissimi concittadini, desidero rispondere pubblicamente a quanti chiedono notizie circa la ripresa dei lavori per la messa in sicurezza del fiume Brenta e la ripiantumazione degli alberi in piazzetta Dante Alighieri.*

*Innanzitutto va detto che le piante che sono state abbattute purtroppo non erano affatto sanissime; è documentato dalla relazione tecnica sulle piante di "Aesculus hippocastanum" redatta dallo studio del dottore forestale **Gianfranco Nicolini**. Questa perizia tecnica risale addirittura al settembre del 2006. Un breve stralcio della relazione non lascia adito a dubbi: "Si consiglia di intervenire con l'abbattimento delle piante in oggetto". La frase conclusiva della relazione del dottor Nicolini è ancora più esplicita: "Ripensare il percorso lungo l'argine del fiume Brenta, definendo l'area destinata al parcheggio, evidenziando il percorso pedonale e ciclabile, creando delle aiuole di collegamento fra le piante e inserendo in questa fase una nuova alberata".*

*A corredo di quanto sopra, si può sostenere che il degrado delle piante abbattute è stato causato proprio dagli improvvisi interventi di potatura a suo tempo effettuati e si aggiunge che il taglio è stato autorizzato dalla Commissione Edilizia Comunale, anche in considerazione del fatto che i lavori sull'argine avrebbero compromesso inevitabilmente le radici che si estendevano proprio in direzione dei lavori stessi e che un successivo intervento sulle piante avrebbe comportato ulteriori costi e nuovi lavori sull'opera conclusa.*

*Mentre i lavori lungo il Brenta sono ripresi è già stato affidato all'architetto Francesca Boneccher il compito di studiare l'opera di ripiantumazione per la quale i fondi necessari sono già a bilancio. Quando il cantiere sarà chiuso, nel momento più opportuno, gli alberi saranno sostituiti, così come accadrà in via Morizzo, per riqualificare così il nostro meraviglioso lungo Brenta in centro storico.*

*A tutti vadano i miei più cordiali saluti.*

Dalla residenza municipale: il Sindaco Fabio Dalledonne

## L'Italia è davvero un Bel Paese

Se ci crediamo veramente non è solo una frase fatta ma l'affermazione di un principio di grande valore

Carissime concittadine e carissimi concittadini, desidero innanzitutto rivolgere a tutti Voi il mio più sincero ringraziamento per la Vostra straordinaria partecipazione alla cerimonia ufficiale in onore del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Nonostante l'inclemenza del tempo credo di poter dire che la manifestazione sia perfettamente riuscita, grazie alla Vostra nutrita partecipazione. Un sincero grazie alla Banda Civica di Borgo, magistralmente diretta da Alessio Tasin, e a tutti coloro che, a vario titolo, hanno partecipato alla cerimonia. Credetemi, ho molto apprezzato, davvero. Per far partecipi tutti i cittadini di Borgo ed Olle di quel momento così particolarmente vissuto, desidero riassumere alcuni degli spunti più significativi del discorso pronunciato quel giorno, nella speranza che possiate dividerli.

Lo scorso 17 marzo è stata l'occasione per un momento non solo di commemorazione e di incontro, ma anche per un prezioso confronto istituzionale, nel quale i temi della crisi economica, delle guerre e delle catastrofi ambientali che oggi definiamo "globali", ci devono indurre a più profonde e mature riflessioni. Mi auguro si sia trattato di un momento educativo e formativo, soprattutto per le giovani generazioni.

Ben vengano allora le nuove energie e soprattutto le nuove capacità intellettive!

Questo è un chiaro invito ai giovani a studiare, a prepararsi per la vita in maniera seria e non virtuale, con l'aiuto delle famiglie e della scuola a tutti i livelli, cioè con l'intervento di coloro che sono chiamati ogni giorno di più a formare vere donne e veri uomini, non fantocci virtuali!

Siamo oggi un paese complesso, arricchito dalla presenza di cittadini che vengono da luoghi lontani, condizionato da problematiche importanti, ma desideroso di dare risposte concrete (e se possibile immediate), sempre nel rispetto delle regole e mai al di fuori di esse. L'Italia è un Paese dove grande e sincera è la disponibilità verso il prossimo, valore inestimabile ed insostituibile che le donne e gli uomini di questa Nazione hanno saputo,

sanno e sapranno garantire in nome di quello spirito di volontariato e solidarietà che è una ricchezza ed un valore fondante di questa nostra terra onesta e laboriosa.

L'Italia che abbiamo celebrato è un Paese che prende progressivamente vita dalla vittoria militare degli eserciti franco-piemontesi nel 1859 e dal progressivo e contestuale sfaldamento di numerosi "staterelli" – così definiti anche nei libri di storia – che avevano legato la loro esistenza e il proprio destino alla presenza delle forze austriache nella nostra Penisola, ed in modo particolare nella nostra terra trentina. Questa, fiera e determinata, ha ottenuto un'autonomia speciale che non deve essere vista come contrapposizione verso qualcosa o qualcuno, quanto piuttosto come opportunità di confronto e di dibattito costruttivo. Intelligente sarà colui che coglierà opportunità di sviluppo e di crescita, pur dal talvolta aspro contrapporsi, troppo spesso ideologico e demagogico.

In una giornata di ri-conoscenza verso la nostra Nazione, giunga a tutti un accorato appello alla comune volontà di continuare a riconoscersi nei valori fondamentali scritti nella Costituzione italiana, consapevoli che la libertà, la democrazia e la pace si possono garantire solo con la condivisione dei grandi principi che ispirarono i nostri padri costituenti e che riuscirono ad unire uomini molto diversi, radicati in forti contrapposizioni ideali ed ideologiche.

Il pensiero conclusivo va rivolto al ricordo delle tante, troppe vite umane strappate agli affetti dei loro cari dall'assurdità della guerra, indipendentemente dai fronti e dagli schieramenti che ora si confondono e confluiscono in un unico e straordinario disegno europeo, per il quale lavorò con ineguagliabile sacrificio l'indimenticato ed indimenticabile trentino e borghesano Alcide Degasperri.




Fabio Dalledonne, Sindaco di Borgo Valsugana

**Lo scorso 17 marzo è stata l'occasione per un momento non solo di commemorazione e di incontro, ma anche per un prezioso confronto istituzionale, nel quale i temi della crisi economica, delle guerre e delle catastrofi ambientali che oggi definiamo "globali", ci devono indurre a più profonde e mature riflessioni. Mi auguro si sia trattato di un momento educativo e formativo, soprattutto per le giovani generazioni.**



Dalla residenza municipale: il Presidente del Consiglio Comunale

## Government by discussion

Si tratta di sperimentare nuovi luoghi e metodi di condivisione della responsabilità decisionale.



Edoardo Rosso, Presidente del Consiglio comunale di Borgo Valsugana

**Prendiamo atto dei limiti oggettivi della democrazia rappresentativa che, essendo una forma indiretta, delega di fatto la sovranità ad altre persone. Siamo in altre parole consapevoli di dover lasciare sullo sfondo dell'utopia l'esercizio della forma diretta adottata dalla Landsgemeinde svizzera dell'Appenzell, dove i referendum e le votazioni cantonali si tengono all'aperto, secondo un'antica tradizione.**

Per una riflessione che, come di consueto, cerca di essere "sopra le parti", prendo volentieri spunto dal lavoro organizzativo che si sta svolgendo a Olle con l'obiettivo di andare verso la costituzione del Consorzio di Miglioramento Fondiario di quelle aree agricole (vedi articolo a pag. 24).

Un lavoro paziente, meticoloso, ma tenace nelle sue determinazioni, svolto con una metodica che rappresenta un esempio tipico di ricerca di soluzioni condivise in forma autonoma, fra soggetti portatori di interesse, espressione del territorio sul quale l'esito delle loro scelte avrà una ricaduta diretta.

Detta così sembra pure semplice, ma questo processo è particolarmente interessante, poiché costituisce una delle forme possibili, e quindi non puramente teoriche, di partecipazione (*teilnehmen*, letteralmente *prendere parte*) in una prospettiva consapevole di *essere parte*, secondo il pragmatismo tedesco.

Si tratta di sperimentare nuovi luoghi e metodi di condivisione della responsabilità decisionale. Le nuove frontiere della scienza politica propongono queste sperimentazioni quale motore di qualità democratica che, utilizzato correttamente, può orientare i mutamenti in corso e potenziarne gli effetti costruttivi, verso una convivenza sempre più ricca di qualità umane.

Responsabilità che il mondo anglosassone traduce con il termine *accountability*, la cui radice etimologica va oltre il significato di *capacità di rispondere*, spingendosi a quello di *rendicontazione*, *rendere conto*.

Prendiamo atto dei limiti oggettivi della democrazia rappresentativa che, essendo una forma indiretta, delega di fatto la sovranità ad altre persone (appunto quelle che ci rappresentano). Siamo in altre parole consapevoli di dover lasciare sullo sfondo dell'utopia l'esercizio della forma diretta adottata dalla *Landsgemeinde* svizzera dell'*Appenzell*, poiché la prassi richiede di attribuire la prevalenza della volontà alla maggioranza, considerandola come volontà generale. A tale principio si ispirano le norme che regolano il Consiglio Comunale nella sua formazione e nel suo funzionamento. Tuttavia, della sovranità dei cittadini non si può tenere conto solo al momento del voto, lasciando che dopo si apra un periodo di alienazione politica: ciò è fortemente

contraddittorio.

Con l'intento di superare o comunque di integrare insufficienze e dilemmi che indeboliscono i processi decisionali della rappresentanza democratica, negli ultimi vent'anni è andato crescendo l'interesse per una nuova frontiera della partecipazione. L'idea di base è quella del *government by discussion*, tornando per così dire alla democrazia delle origini, ma con la innovazione di poter sfruttare fino in fondo le moderne potenzialità della comunicazione. Come condizione irrinunciabile vi è la necessità di far sussistere un clima cooperativo e fiduciario, in cui i partecipanti si ascoltano in reciproca interazione, all'interno di un dibattito in cui la mediazione consente di trovare le ragioni persuasive per tutti. Occorre lo sforzo non facile di mettere al centro del confronto non lo schieramento politico o ideologico, ma il problema (purtroppo anche la nostra Comunità di Valle non sembra partire con questo presupposto, e di problemi ce n'è sono più d'uno). Si tratta di una dinamica e complessa ricomposizione delle parti: ciascuno nelle sue diversità ha qualcosa da dare.

Non si pensi che questo discorso riguardi solo il versante di chi governa. I canali di dialogo che sistematicamente vengono proposti mediante pubblici incontri, questionari, tecniche multimediali di informazione e di sondaggio, si rivelano incapaci di dare garanzie di ascolto e quindi di rispondere efficacemente alle problematiche più toccanti e complesse. Tale fenomeno è riconosciuto come un vero e proprio paradosso (il paradosso di Giddens) secondo il quale nelle democrazie mature si manifesta una delusione crescente verso i processi democratici. L'evidenza di questo fenomeno è sotto gli occhi di tutti: crescente disinteresse, aule semivuote, diffuso e generalizzato scetticismo. Ecco perché possono convincere forme a micro livello, come quelle della dimensione pratica e quotidiana della vita sociale, all'interno delle quali l'obiettivo condiviso ed orientato verso il bene comune può essere raggiunto.

Ecco perché gli incontri propedeutici alla costituzione del CMF di Olle possono rappresentare un convincente ed incoraggiante esempio.

**Edoardo Rosso**  
Presidente del Consiglio Comunale

Dalla residenza municipale: il Vicesindaco

## Antirumore e pro energia

Primi incoraggianti risultati del progetto che ha portato alla costruzione di pannelli fotovoltaici e fonoassorbenti lungo la “provinciale”



Venerdì 4 marzo scorso è stata una bella giornata per il nostro Comune. Bella giornata perché c'era il sole, ma anche perché in sala Paternolli abbiamo presentato la **“Barriera antirumore con pannelli fonoassorbenti integrati con fotovoltaico”**.

La barriera, di colore blu, è molto ben visibile sulla destra della strada provinciale (per chi entra in paese da est), all'altezza del nuovo parcheggio e poco prima della stazione intermodale. La vediamo anche nella foto che il professor Massimo Luzzana ha scattato dal suo “superleggero”.

Come si vede, la barriera non sembra difendere dal rumore nessuno e allora mi corre l'obbligo di ripetere qui le spiegazioni che, a suo tempo, ho dato in Consiglio comunale. Proprio due anni fa, nel marzo 2009, l'ingegner Andrea Demozzi e il dottor Luca Trainotti della IRIS (Laboratorio di ricerca e innovazione per infrastrutture sostenibili) di Trento, ci illustrarono il progetto per una barriera antirumore di nuova concezione, per la quale stavano chiedendo il brevetto. L'Agenzia Provinciale per l'Energia (APE) della Provincia Autonoma di

Trento prevede in ogni bando il finanziamento totale di impianti sperimentali che giudica interessanti. Condizione indispensabile al finanziamento per i progetti sperimentali è che siano monitorabili per almeno tre anni, che siano facilmente visitabili e che abbiano, possibilmente, anche valenza didattica.

La nostra barriera, la cui specificità è quella di essere anche fotovoltaica, doveva poter essere posizionata verso il sole, cioè il più possibile verso sud. Il luogo identificato per le caratteristiche che più rispondevano a quelle richieste (parallelo a una strada piuttosto trafficata, visitabile senza difficoltà ed anche ben disposto a sud) ci era sembrato proprio quello in cui poi la barriera è stata montata. In luglio abbiamo presentato all'Agenzia Provinciale per l'Energia il progetto, per un importo complessivo di 273.470 €. Nessun onere a carico del Comune, se non quello di mettere a disposizione lo spazio necessario.

Il 30 dicembre 2009, con provvedimento del dirigente dell'APE, architetto Giacomo Carlino, il progetto veniva finanziato. I lavori sono iniziati nella primavera dell'anno succes-



Gianfranco Schraffl,  
Vicesindaco di Borgo  
Valsugana



Le barriere installate poco prima della stazione intermodale, viste dall'alto. (Foto di Massimo Luzzana)

**La barriera, la cui specificità è quella di essere anche fotovoltaica, doveva poter essere posizionata verso il sole. Il luogo identificato per le caratteristiche che più rispondevano a quelle richieste ci era sembrato proprio quello in cui poi la barriera è stata montata.**



**In poco più di un anno e mezzo siamo passati da una prima ipotesi progettuale all'opera completata e funzionante. Risultato ottenuto con la collaborazione, stretta, tra progettista e gli uffici del Comune.**

sivo e il 21 ottobre 2010 la SET ha potuto collegare in rete la barriera. Come dire che in poco più di un anno e mezzo siamo passati da una prima ipotesi progettuale all'opera completata e funzionante. Risultato ottenuto con la collaborazione, stretta, tra progettista e gli uffici del Comune.

Nella tabella pubblicata a fondo pagina sono riportati molti dati tecnici relativi alla barriera, ma io mi limito a sottolineare quelli riguardanti i valori energetici ed economici che tengono conto della durata del contratto, il cosiddetto "Scambio sul posto", che è di 20 anni. La barriera, essendo finanziata dalla Provincia, non può godere del "Conto energia", mentre con "Scambio sul posto" (come vediamo nella tabella), il GSE (Gestore Servizi Elettrici) paga 0.18 € ogni kWh immesso in rete, mentre il Comune paga 0.12 € ogni kWh consumato e prelevato dalla rete. Nei giorni scorsi abbiamo ricevuto il primo pagamento dal gestore, pari a 591,50 €. La barriera dovrebbe produrre più kW di quelli che l'impianto di illuminazione del parcheggio consuma e quindi essere ancora più utile alle entrate correnti del Comune. Va da sé che anche senza barriera il parcheggio consuma, mentre con la barriera il Comune, lo ripeto, incassa 0.18 €/kWh senza aver sostenuto alcun costo per la realizzazione dell'impianto.

Leggiamo la tabella. La potenza installata dei pannelli fotovoltaici è di 11.83 kWp. L'energia prodotta in un anno è di 13.356 kWh, mentre quella prevista in 20 anni sarà di 252.408 kWh.

Ricordo che l'energia consumata nel 2009 dall'intera illuminazione stradale comunale è stata di 581.000 kWh. Confrontando i due valori, possiamo farci un'idea della quantità di energia elettrica che la barriera produce utilizzando i pannelli fotovoltaici installati e quindi del buon contributo energetico che essa fornisce alla rete elettrica comunale. Se consideriamo poi che per ogni kWh di energia rinnovabile prodotta si risparmiano 0,558 kg. di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), nell'arco dei 20 anni di funzionamento la nostra barriera risparmierà più di 140 tonnellate di CO<sub>2</sub>. Nell'ultima riga della tabella leggiamo che il "Ricavo cumulato da scambio sul posto al 20° anno" è previsto in € 57.727; va precisato che nel calcolo il progettista ha considerato un'inflazione media annua del 2,5% e questo spiega perché se moltiplichiamo i chilowatt cumulati al ventesimo anno per 0.18 otteniamo un valore decisamente inferiore rispetto a quello complessivo indicato.

Dall'impianto della barriera arrivano, via web, molti altri dati; proviamo a vederli, andando su [www.comune.borgo-valsugana.tn.it](http://www.comune.borgo-valsugana.tn.it); poi, sulla home page del sito del Comune scolliamo in basso, clicchiamo sulla foto della barriera ed entriamo nel sito *SOUND SOLAR PANEL*, dove troviamo: Fotovoltaico – Fonometria – Traffico – Meteo.

A chi non può collegarsi e scoprire personalmente la miniera di dati che sono forniti cerco, molto sinteticamente, di "girare" qualche informazione a proposito.

### ELEMENTI TECNICI BARRIERA SSP – BORGO VALSUGANA

DESCRIZIONE	U.M.	VALORE
Lunghezza Barriera	metri	38,00
Cordolo alla base in Calcestruzzo	metri	0,20
Moduli FV top della barriera	n°	2
Inclinazione Barriera	deg	10
Altezza Barriera Verticale	metri	3,32
Altezza Barriera Inclinata	metri	3,25
Totale Altezza Inclinata con eventuali Top superiori	metri	3,53
Inclinazione Top	deg	23
Superficie Barriera di riferimento (lung. x altezza incl. con Top)	mq.	134,47
Superficie Antirumore [93,97%]	mq.	118,65
Superficie Fotovoltaica [73,80%]	mq.	92,28
Potenza Nominale	kWp	11,83
Radiazione media annua dati PV-GIS	BORGO VALSUGANA kWh/kWp/anno	1.350
Fattore riduzione per orientazioni/ombreggiamento/inverter	%	-16,20%
Radiazione media annua dati PV-GIS (RIDOTTA)	kWh/kWp/anno	1.129
Energia primo anno	kWh	13.356
Calo di potenza decennale	%	6%
Vendita Energia (scambio sul posto 0,18 se < 200 kW)	€/kWh	0,180
Energia cumulata 20° anno	kWh	252.408,64
Ricavo cumulato da scambio sul posto 20° anno	€	57.727,32



Un totale della barriera antirumore con pannelli fotovoltaici ben integrata anche con la... fioritura primaverile

- **Fotovoltaico:** leggiamo la potenza elettrica che in quel momento i pannelli stanno fornendo (in Watt), il progressivo della energia elettrica (kWh) che fino a quel momento la barriera ha prodotto ed anche i valori elettrici dei 4 inverter. In più si legge il grafico dell'irraggiamento solare della giornata.
- **Fonometria:** sono leggibili i valori, in dBA (decibel), del rumore del traffico davanti alla barriera e dello stesso rumore dietro alla barriera: la differenza misura la capacità della barriera di diminuire il rumore. I valori appaiono sotto le scritte *Fonometro retro barriera* e *Fonometro lato strada*.
- **Traffico:** appare una tabella che riporta il tipo di veicolo e la sua lunghezza, l'ora del passaggio e la sua direzione. Nella colonna "Corsia", il n° 1 corrisponde alla direzione Bassano-Trento e il n° 2 a quella Trento-Bassano. E' possibile valutare anche i passaggi nell'arco delle 24 ore.
- **Meteo:** è davvero molto interessante! Abbiamo i valori di temperatura, umidità, vento, precipitazioni, con minimi e massimi, con utili visualizzazioni di queste grandezze. Le prime volte che si leggono, bisognerà aiutarsi con il vocabolario di inglese, perché i termini, anche se si possono facilmente intuire, sono anglosassoni.

Penso di aver detto abbastanza della barriera, mentre del risultato della bella giornata ancora non ho detto niente. In sala "Paternolli" erano presenti circa 40 persone, con tecnici dell'Ufficio strade della Provincia di Trento e della Provincia di Bolzano, diversi progettisti, tecnici di uffici tecnici di Comuni della Valsugana, il Vicepresidente della Comunità di Valle, ingegner Ganarin, e l'ingegner Tommasini, insegnanti del C.FP. ENAIP e dell'Istituto "Degasperini" di Borgo, le due scuole

coinvolte nel progetto di monitoraggio.

Al tavolo dei relatori, oltre all'ingegner Andrea Demozzi (il progettista della barriera) vi era l'architetto Giacomo Carlino, dirigente dell'Agenzia provinciale per l'energia.

In apertura, dopo il saluto del Sindaco, Fabio Dalledonne, ed una breve presentazione da parte mia, l'architetto Carlino ha espresso soddisfazione anche per i tempi di realizzazione dell'opera oltre che per la qualità del progetto. Ha poi aggiunto che i suoi tecnici seguiranno con attenzione il monitoraggio dei dati che durerà tre anni. Ha infine sottolineato l'importanza per la scuola di avere la collaborazione del progettista e la possibilità di aggiornare in tempo reale gli allievi su nuove tecnologie. L'ingegner Demozzi ha poi illustrato la barriera, utilizzando delle slides e rispondendo a parecchie domande dei presenti. Sotto un cielo azzurro ci ha poi accompagnati a vedere da vicino la barriera, potendo completare in loco le spiegazioni delle soluzioni costruttive. Si è così conclusa la giornata, credo con soddisfazione da parte di tutti.

Mentre sto finendo di scrivere al computer, posso andare sul sito che riporta i dati della barriera e, ad oggi (16 marzo 2011, alle ore 15.48) leggo 2302 kWh. Potremo da casa controllarla quando vogliamo, con la piccola soddisfazione di moltiplicare quel numero per 0,18 e sapere che il risultato, per quanto modesto, aiuterà le entrate correnti del nostro Comune e che nel tempo, sole aiutando, diventerà sempre più consistente.

Per eventuali ulteriori spiegazioni, sono disponibile al numero di telefono 0461 758714.

Buona Primavera, con tanto sole, a tutti.

**Gianfranco Schraffi**  
Vicesindaco di Borgo

**Mentre sto finendo di scrivere al computer, posso andare sul sito che riporta i dati della barriera. Potremo da casa controllarla quando vogliamo, con la piccola soddisfazione di moltiplicare quel numero per 0,18 e sapere che il risultato, per quanto modesto, aiuterà le entrate correnti del nostro Comune e che nel tempo, sole aiutando, diventerà sempre più consistente.**



## Dalla residenza municipale: l'Assessore Segnana Aspettando la primavera

Nuove energie in circolo, per affermare i diritti al femminile, tra conferenze, dibattiti e "Settimana Donna" per l'8 marzo



Mariaelena Segnana  
Assessore pari opportunità,  
politiche sociali, istruzione e  
formazione professionale

**Solo nel 1981  
scompare il delitto  
d'onore dal Codice  
penale e solo nel 1996  
la violenza sessuale  
viene considerata  
reato contro la  
persona e non  
solamente contro  
la moralità pubblica  
e il buon costume.**

Credo che la primavera sia la stagione più bramata di tutto l'anno. Il risveglio della natura accompagna sempre nuove idee, nuovi propositi e soprattutto immette nuova linfa vitale in circolo... e questo fa sempre bene. Nel frattempo non siamo rimasti con le mani in mano e le iniziative di questo primo trimestre del nuovo anno sono state numerose e molto apprezzate.

Nel mese di febbraio ha avuto inizio il ciclo di conferenze intitolato AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ E VIOLENZA organizzato in collaborazione con CoTuSMi (Coordinamento contro il Turismo Sessuale sui Minori): si è trattato di tre incontri che hanno trattato argomenti purtroppo sempre attuali e molto delicati. Il primo verteva sulla questione degli abusi sessuali sui minori: cosa sono, come affrontarli e cosa fare per prevenirli.

L'argomento è stato trattato dalla dottoressa Mariella Degasperi che, grazie alla sua lunga esperienza al consultorio di Trento, ha saputo dare molte indicazioni per capire quando i comportamenti dei bambini devono essere considerati allarmanti indicatori di qualcosa che non va.

Nel secondo incontro la dottoressa Barbara Bastarelli, responsabile del Centro antiviolenza di Trento, ha descritto le modalità di uscita da una relazione violenta, fornito un excursus storico sulla legislazione italiana trattante tale argomento e illustrato le modifiche avvenute nel corso di questi ultimi trent'anni. Un dettaglio: solo nel 1981 scompare il delitto d'onore dal Codice penale e solo nel 1996 la violenza sessuale viene considerata reato **contro la persona** e non solamente contro la moralità pubblica e il buon costume. Un altro dato numerico su cui riflettere: le donne uccise dal partner nel 2009 in Italia sono state 119.

Da questo sintetico quadro si può comprendere quanto ancora ci sia da fare affinché nessuno si senta costretto a subire un ambiente domestico di violenze solo perché non si conoscono le possibilità di riscatto; proprio in quest'ottica è nato questo ciclo di conferenze: per adempiere a quello che è un dovere delle istituzioni, cioè sensibilizzare, monitorare ed educare al fine di prevenire i problemi.

A Don Farina l'onore di chiudere questa serie di conferenze con il terzo ed ultimo incontro, dell'8 aprile, intitolato "Etica e sessualità".



L'Assessore Segnana alla presentazione di "Settimana Donna" con le colleghe Andriollo, Trentinaglia e Capra



Il dipinto di Claudia Andriollo utilizzato per il manifesto di presentazione di "Settimana Donna"

Il 5 marzo è partita la seconda edizione di "Settimana donna", una sette giorni di eventi creata in occasione della data dell'8 marzo e organizzata da quattro Comuni: Borgo, Telve, Castelnuovo e Carzano. È la prima volta che un'iniziativa di questo tipo viene coordinata da più Amministrazioni e ne sono orgogliosa, sia per la manifestazione pienamente riuscita che ha riscosso un buon successo di pubblico, sia per il suo significato intrinseco. La collaborazione tra diverse realtà è possibile e si deve perseguire in vista di una sempre migliore risposta culturale e sociale della politica.

Non starò a descrivere tutto il calendario della manifestazione, alquanto articolato e denso di appuntamenti; mi preme invece fare un appello agli uomini che dovrebbero impegnarsi di più per conoscere realmente l'animo femminile nella sua complessità e ricchezza. Sono state infatti poco numerose le presenze maschili. Forse il titolo dell'iniziativa ha spiazzato i maschietti, ma il nostro non voleva essere un invito esclusivo per le donne, tutt'altro. L'anno prossimo sicuramente miglioreremo. Per completezza d'informazione voglio elencare gli assessori, le associazioni e le artiste che si sono impegnate per la riuscita dell'iniziativa: Lorenza Trentin, assessore del Comune di Telve, Chiara Andriollo, assessore del Comune di Castelnuovo, Tiziana Capra, assessore del Comune di Carzano, Arte Sella, Soggetto Montagna Donna, Gruppo donne di Carzano, Biblioteca comunale di Borgo Valsugana, Gruppo di lettura di Borgo, Sistema

Culturale Valsugana Orientale, ed infine Maida Osti e Roberta Ballista che hanno esposto le loro opere a "Donna Creativa".

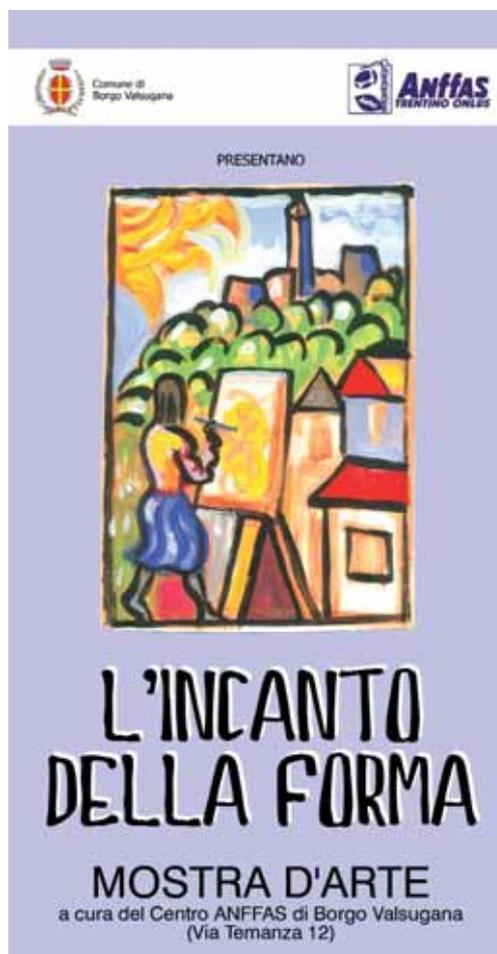
Un ultimo passaggio lo voglio dedicare alla mostra "L'incanto della Forma", esposizione dei lavori realizzati dai ragazzi del laboratorio Anffas di Borgo, inaugurata l'8 marzo alla presenza di numerose persone. Chi l'ha vista ha potuto apprezzare la bellezza delle opere esposte e allo stesso tempo percorrere molti anni di attività dell'associazione che nel 2010 ha festeggiato il 25esimo anno di vita nel nostro Comune. Un'esposizione che si è meritata anche uno spazio nella trasmissione "Pietre Vive" trasmessa da Telepace.

Vorrei concludere questo articolo con una frase di Fëdor Michajloviã Dostoevskij, citata in occasione dell'inaugurazione della mostra: "La bellezza salverà il mondo".

Verò! Soprattutto se per bellezza non si intenderà solo quella esteriore e materiale, ma piuttosto ciò che di valore ci portiamo dentro: bontà, disponibilità ed ottimismo.

Buona Pasqua a tutti.

**Mariaelena Segnana**  
Assessore



**"L'incanto della Forma", esposizione dei lavori realizzati dai ragazzi del laboratorio Anffas di Borgo, inaugurata l'8 marzo alla presenza di numerose persone. Chi l'ha vista ha potuto apprezzare la bellezza delle opere esposte e allo stesso tempo percorrere molti anni di attività dell'associazione che nel 2010 ha festeggiato il 25esimo anno di vita nel nostro Comune.**



## Dalla residenza municipale: l'Assessore Galvan Sbocciano gli eventi culturali

Ricchissimo il calendario delle proposte messe in cantiere sino ad ora. Intanto proseguono i lavori di riqualificazione del centro storico



Enrico Galvan  
Assessore attività culturali,  
turismo, commercio,  
centro storico e viabilità

enrico.galvan@comune.  
borgo-valsugana.tn.it

Ci stiamo avvicinando a grandi passi alla bella stagione e come di consueto si possono programmare attività culturali e di intrattenimento anche all'aperto approfittando dei nostri bellissimi scorci e luoghi attrezzati. La mia intenzione è di arrivare a breve, con un calendario il più possibile attendibile, con gli appuntamenti previsti per la prossima stagione.

La promozione degli eventi risulta quanto mai indispensabile per avere un riscontro di pubblico che gratifichi il lavoro messo in campo dalle associazioni e dall'Amministrazione comunale. Vi saranno concerti di musica classica, sinfonica e corale di grande livello, concerti jazz inseriti nel **"Valsugana jazz tour"** e appuntamenti con la musica moderna.

La vivacità di proposte artistiche che Borgo propone nel 2011 ha avuto un primo atto concreto grazie al fantastico concerto dell'Orchestra J. Futura che si è esibita assieme al violoncellista Giovanni Sollima. Un appuntamento di grandissima qualità che ha lasciato il pubblico presente all'Auditorium incantato dalla bravura degli esecutori.

Un importante avvenimento che ritorna per il terzo anno consecutivo sarà la "Festa della Cultura": una serie di appuntamenti culturali che abbracciano la musica, l'arte, la poesia, resi possibili grazie alla partecipazione di quasi tutte le associazioni culturali di Borgo. Quest'anno la manifestazione inizierà lunedì 30 maggio e si concluderà sabato 4 giugno: quindi una settimana intensa e ricca; da non perdere!

All'inizio dell'anno lo spazio espositivo del Municipio ha reso omaggio al nostro concittadino Nerio Fontana; una mostra personale che ha riscosso molto successo di pubblico e apprezzamenti per un artista che nel corso della sua lunga carriera ha realizzato molte opere straordinarie, sia pittoriche, che come scultore, che nell'arte della fotografia. Un omaggio sentito e dovuto soprattutto come riconoscimento per chi ha fatto dell'arte una missione e uno stile di vita.

Sono lieto inoltre di ospitare a breve, in questo

inizio primavera, un'altra collezione di un'altra artista di Borgo che, nata nel 1913, merita un riconoscimento da parte della comunità per la sua opera di artista: si tratta di Jolanda Zortea che, grazie al suo stile, è riuscita a ritagliarsi un posto importante tra gli artisti di Borgo apprezzati anche fuori dai confini del nostro territorio.



L'artista di Borgo Nerio Fontana

Continua anche la promozione del patrimonio artistico culturale curato nell'ambito del Sistema Culturale Valsugana Orientale: infatti tra breve andremo a presentare il secondo volume preparato da Vittorio Fabris che racconta in modo accattivante e dettagliato la storia e le peculiarità artistiche presenti nei comuni della sinistra Maso. In questo volume, una seconda opera importante che ci dà la possibilità di conoscere scorci, luoghi e particolari che non abbiamo magari mai veramente apprezzato, ci sarà anche l'occasione per ripercorrere le strade del Tesino.



Dini Ciacci e  
l'Orchestra J. Futura

Un'altra attività culturale che quest'anno ha riscosso un particolare riscontro è stata la stagione teatrale. Si è presentato un cartellone di avvenimenti intenso ed apprezzato dal pubblico che ha partecipato numeroso alle varie rappresentazioni; certamente però il lavoro non semplice di ampliare la base di abbonati e far quindi partecipare il pubblico in modo massiccio non sembra di facile risoluzione e gli strumenti che si mettono in campo vanno calibrati al meglio.

Volge a conclusione anche il progetto Caritro per il quale è prevista, nel prossimo maggio, un'iniziativa molto particolare che vuole provare ad inserire, come strumento di comunicazione culturale, un mezzo di trasporto come il treno. Si terranno delle animazioni sulla tratta Trento-Borgo e Borgo-Grigno: alle stazioni assaggi di prodotti tipici locali e a seguire visite guidate nei luoghi più caratteristici e nei musei principali della nostra zona; un appuntamento particolare che cerca di trovare modi diversi ma efficaci per avvicinare la gente alla cultura e al nostro territorio.

Per quanto riguarda il centro storico, oltre a concludere la parte relativa alla riqualificazione dei portici e alla messa in sicurezza del Brenta (ne parliamo anche nello spazio riservato al gruppo consiliare Borgo Centro Popolare), si avvieranno i lavori previsti dal progetto di rete commerciale dei centri storici che vede lo stanziamento di 100.000 €, per l'80% finanziati dalla Provincia. Il progetto è stato redatto dall'architetto Vignola e ha lo scopo di rendere il centro storico più identifi-

cabile come area anche commerciale: saranno infatti installati dei totem in punti importanti del nostro centro che daranno indicazioni sulla localizzazione e la tipologia delle realtà commerciali presenti in paese. Verranno inoltre predisposte alcune aree attrezzate per i ciclisti, che durante il periodo estivo transitano molto numerosi, e un display in piazza Degasperi che permetterà di promuovere gli eventi organizzati, ma anche di diffondere pubblicità delle ditte interessate. A questo progetto farà seguito a breve un altro che, sempre nella medesima ottica, cercherà di dare al centro storico nuova vitalità e nuovo impulso.

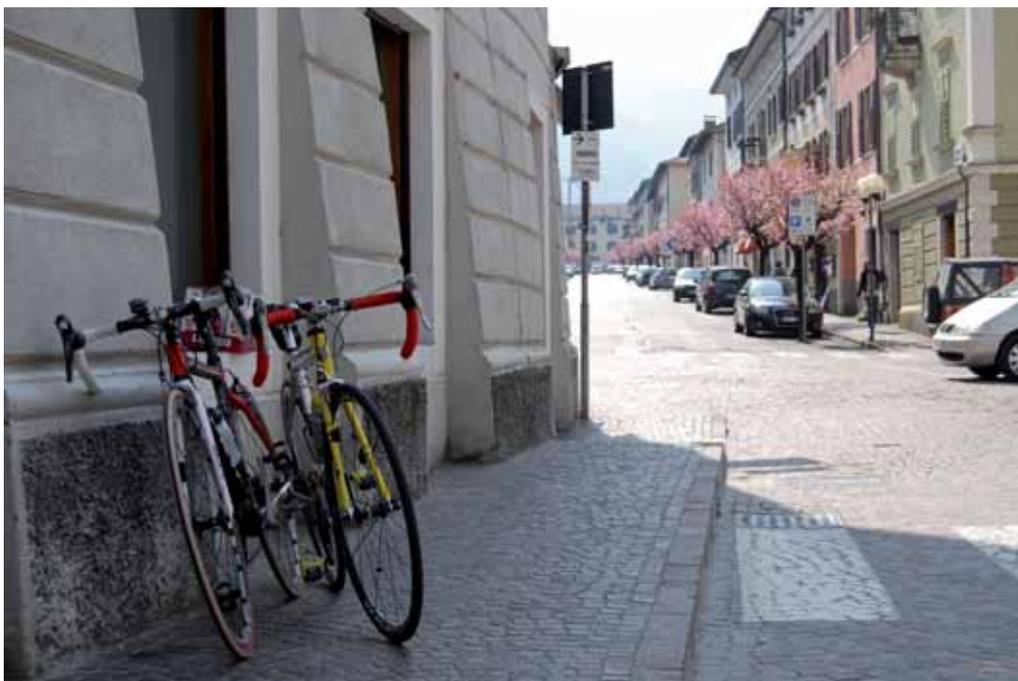
Sta per terminare in questi giorni la realizzazione di un passaggio pedonale in sicurezza sulla provinciale all'altezza del locale Speedy Pizza: è un'opera che ho voluto per cercare di rendere maggiormente sicura, soprattutto per i pedoni, quella particolare zona del paese. Ci sarebbero molti altri interventi da fare per la messa in sicurezza dei pedoni poiché in molte zone è veramente pericoloso camminare a piedi; purtroppo però l'esigua dimensione delle strade e le case che spesso sono a ridosso delle stesse non permettono spesso interventi risolutivi. In questo contesto le bande di rallentamento, tanto detestate dagli automobilisti, rimangono l'unico strumento che permette di garantire un minimo di sicurezza ai pedoni in situazioni limite.

Rimango sempre a disposizione per richieste ed informazioni.

**Enrico Galvan**  
Assessore



I lavori in corso per la realizzazione del passaggio pedonale nei pressi della stazione



Centro storico e ciclisti: un connubio sul quale l'Amministrazione comunale intende puntare



Giovanni Sollima, grande specialista del violoncello



## Dalla residenza municipale: l'Assessore Degaudenz

# Fare felice un mondo triste

I ragazzi della Scuola media di Borgo hanno la ricetta giusta per riuscirci. Gli adulti prendano doverosamente nota



Matteo Degaudenz  
Assessore bilancio, sport,  
politiche giovanili

Quante cose possiamo imparare dai più giovani! Quelli proposti in questa pagina ed altri pensieri e disegni sono opera dei ragazzini della Scuola media di Borgo; esprimono la loro consapevolezza dell'esistenza di persone tristi, che soffrono, bisognose di aiuto; ma allo stesso tempo anche la fiducia nei possibili rimedi: l'aiuto reciproco, il mettersi a disposizione degli altri donandosi gratuitamente, l'affrontare la vita con gioia, l'attaccamento alla famiglia come punto di riferimento. Ai circa cento studenti della Scuola media di Borgo è bastato avere un tema da sviluppare e ci hanno sorpreso per l'impegno, la fantasia nel disegnare, e la profondità dei pensieri.

L'occasione è stata offerta da un progetto sviluppato in collaborazione tra il Centro di aggregazione giovanile "Totem" di Borgo costituito con la Comunità Valsugana e Tesino, l'Associazione AVIS della Bassa Valsugana e Tesino - sezione di Borgo Valsugana e l'Istituto Comprensivo di scuola elementare e media di Borgo Valsugana.

Lo spunto è nato dalla volontà di concretizzare e sviluppare, tramite il Centro "Totem", l'obiettivo di creare una rete di idee e collaborazioni tra il centro stesso, le istituzioni locali e il tessuto associativo. Nel caso specifico la risposta degli interlocutori interpellati è stata a dir poco entusiasta e propositiva. Il tema - proposto da Avis - del Progetto-Concorso era *"La gioia è un dono"*: un'espressione che esprime i valori promossi dall'associazione e che, allo

stesso tempo, racchiude in sé sentimenti di solidarietà e di voglia di vivere assolutamente importanti, ma spesso trascurati nella frenesia dei nostri stili di vita.

Ritengo che sia di fondamentale importanza coinvolgere nella riflessione su temi così importanti le generazioni più giovani; esse rappresentano il nostro futuro ed è auspicabile che crescano avendo ben saldi principi come la solidarietà, la prevenzione, l'importanza della vita, che è un dono da "gestire" con responsabilità ed entusiasmo, superando le inevitabili difficoltà che si incontrano, anche con l'aiuto degli altri.

Il progetto si è articolato in varie fasi coordinate dagli educatori di "Totem" e curate dai professori della Scuola medie Dantone e Olivieri, oltre che dal gruppo di lavoro Avis.

Il successo è testimoniato non solo dagli elaborati dei ragazzi, esposti per qualche giorno presso la Sala Guido Polo di Borgo, ma anche dalla volontà di tutti i soggetti coinvolti di dare seguito all'esperienza con altre iniziative.

Ringrazio lo staff della Comunità di Valle che ha coordinato l'iniziativa, il Dirigente scolastico, dottor Michele Rosa, sempre sensibile a collaborare con le realtà del nostro territorio, e la "squadra" dell'associazione Avis Bassa Valsugana e Tesino, guidata dal Presidente Fabrizio Trentin, che si è impegnata a fondo per l'ottima riuscita del progetto. Sempre nell'ambito "giovani", l'Amministrazione comunale, insieme al Centro giovani "Totem", sta

**Ritengo che sia di fondamentale importanza coinvolgere nella riflessione su temi così importanti le generazioni più giovani; esse rappresentano il nostro futuro ed è auspicabile che crescano avendo ben saldi principi come la solidarietà, la prevenzione, l'importanza della vita.**



"La gioia ha diversi colori"  
(Marika Campestrin. II media. Meritevole)



"Spero che tutti i bambini, anziani, adulti possano donare qualcosa che aiuti gli altri"  
(Ling Ling Zhaa. III media. Meritevole)



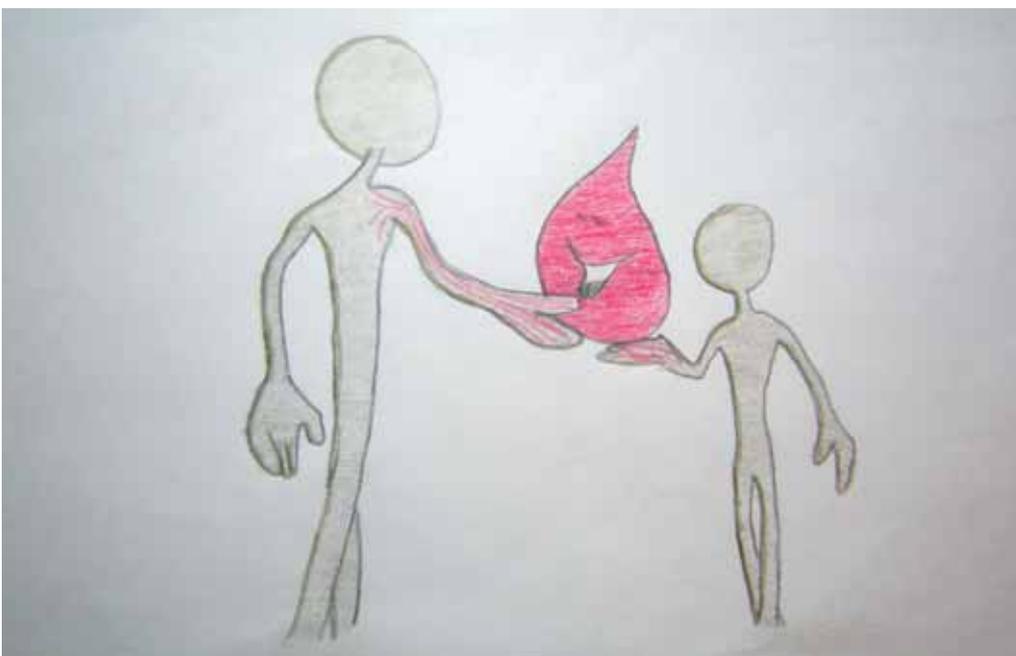
"Questa mano offre delle cure alle sofferenze e alle malattie del mondo: è il simbolo della gioia che si può provare quando si dona gratuitamente" (Cristina Alberini. I media. Vincitrice)

pensando ad una fase di "ascolto" rivolta soprattutto a quelli che per vari motivi non frequentano le strutture esistenti, con l'obiettivo di incontrarli e parlare direttamente con loro per raccogliere impressioni, idee, critiche, problematiche.

In questo mio breve periodo di attività amministrativa ho avuto modo di incontrare molti ragazzi e ho maturato la convinzione che spesso noi adulti pensiamo di conoscere a tal punto il loro mondo da ritenere di poter dire loro cosa dovrebbero fare, come dovrebbero comportarsi; proponiamo loro dei "pacchetti" preconfezionati di proposte, di soluzioni, di

prospettive e spesso di critiche. Ma questi "pacchetti" il più delle volte riflettono le nostre convinzioni, le nostre visioni del mondo, che hanno il pregio di basarsi sull'esperienza della vita vissuta (comunque molto importante), ma forse hanno il difetto di non approfondire sufficientemente il punto di vista dei giovani stessi. Per questo è nostra intenzione strutturare degli incontri con i giovani e parlare con loro, per iniziare un percorso di dialogo e conoscenza reciproca.

**Matteo Degaudenz**  
Assessore



"L'idea è nata dal senso del donarsi. Ispirandomi all'associazione AVIS" (Patrick Battisti. III media Vincitore)



"Per me la gioia più grande è la mia famiglia e poter donare agli altri la felicità: nel disegno il fiore rappresenta la gioia. I petali che si staccano dal fiore sono i singoli momenti di felicità da condividere con gli altri. Le farfalle rappresentano la semplicità di stare con gli altri" (Giorgia Degaudenz. I media. Meritevole)

**Ho maturato la convinzione che spesso noi adulti pensiamo di conoscere a tal punto il loro mondo (quello dei giovani) da ritenere di poter dire loro cosa dovrebbero fare, come dovrebbero comportarsi; proponiamo loro dei "pacchetti". Il più delle volte riflettono le nostre convinzioni, le nostre visioni del mondo, ma hanno il difetto di non approfondire sufficientemente il punto di vista dei giovani stessi.**



Dalla residenza municipale: l'Assessore Caumo

## In caso di crisi, dipendo da me

L'Amministrazione comunale si è attivata, in sinergia con altre realtà, per fornire nuovi strumenti formativi a lavoratori ed imprenditori



Giorgio Caumo, Assessore sportello unico, rapporti con i cittadini e comunicazione, industria e artigianato

Ben ritrovati. Riprende con oggi la pubblicazione del notiziario comunale Borgo Notizie che vi terrà compagnia anche per il 2011 con 4 numeri programmati a cadenza trimestrale e che entrerà, prossimamente, nelle vostre case prima di San Prospero (n°2), verso la fine di settembre (n°3), e in occasione delle festività natalizie (n°4).

Detto questo, il mio intervento di oggi riguarda il Corso formativo "Dipendo da me" del quale avevo accennato nel numero di BN del dicembre scorso. Il corso ha avuto inizio il 17 febbraio e si è concluso il 7 aprile: ha visto la partecipazione di un gruppo di 29 persone (su un programmato di 25), che hanno partecipato attivamente, per otto giovedì, alle lezioni proposte dai vari docenti e professionisti che si sono alternati sia nelle aule del Degasperi sia presso la Sala riunioni dell'Associazione artigiani di Borgo.

Di cosa si è trattato e da dove è nata quest'idea? È presto detto. È sotto gli occhi di tutti il difficile momento a livello occupazionale che stiamo vivendo, sia a livello nazionale che locale. Molte aziende soffrono, stentano; alcune chiudono i battenti. Si fa ricorso alla cassa integrazione, alla mobilità, e molti lavoratori dipendenti subiscono il disagio del licenziamento. Ma il problema coinvolge anche e soprattutto i nostri giovani, spesso alla ricerca di un lavoro dipendente, che però stentano a trovare.

Cosa si può fare in una situazione del genere per aiutare queste persone? Il Comune di certo non ha la bacchetta magica per trovare una soluzione adeguata e un posto di lavoro sicuro a tutti. Le istituzioni però hanno il compito di mettere in moto tutte quelle iniziative che possano aiutare, favorire e facilitare questo compito ad altri. Curare quindi l'aspetto della formazione professionale dei "non occupati" nei momenti di crisi è attività fondamentale.

Ecco perciò l'idea di "Dipendo da me" - Da lavoratore dipendente a imprenditore - nata per approfondire tutte quelle tematiche che aiutano ad affrontare consapevolmente il mondo del lavoro autonomo. Per fare ciò mi sono avvalso della collaborazione sinergica di



La locandina che presentava l'iniziativa voluta e progettata dall'Amministrazione comunale

più soggetti che hanno contribuito, a mio avviso, a rendere il corso più dinamico, incisivo e completo.

In primis voglio ringraziare Mariaelena Segnana, collega di Giunta, per il suo costante aiuto sin dalle prime battute; poi la professoressa Anna Cassol, responsabile dei Corsi serali Sirio presso l'Istituto Degasperi, che ne ha curato sapientemente l'aspetto organizzativo assieme anche al Dipartimento Istruzione della P.A.T. con la collaborazione del dottor Adriano Tomasi. A seguire segnalò l'Associazione artigiani e P. I. della Provincia di Trento, capitanata dal suo Presidente Roberto De Laurentis, cimentatosi abilmente in qualità di docente nella prima serata del corso; aggiungendo, per la disponibilità dimostrata, il Presidente comprensoriale Claudio Ropelato e il direttore Manuel Simoni. Un grande contributo ha fornito la locale Agenzia del Lavoro, con il responsabile dottor Franco Libardi, e l'intervento nella quarta serata della dottoressa Lorenza Gobber. Un grazie anche ad Alessandro Conci, presidente dell'Associazione Sviluppo della Valsugana, che ha contribuito con la consegna

**Le istituzioni hanno il compito di mettere in moto tutte quelle iniziative che possano aiutare, favorire e facilitare questo compito ad altri. Curare quindi l'aspetto della formazione professionale dei "non occupati" nei momenti di crisi è attività fondamentale. Ecco perciò l'idea di "Dipendo da me".**



Il tavolo alla conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa "Dipendo da me": Franco Libardi, Roberto Delaurentis, Giorgio Caumo e Anna Cassol

ai partecipanti di una pubblicazione molto apprezzata: "Guida al neo-imprenditore". Infine ringrazio per il suo qualificato intervento il dottor Fabrizio Delucca, che in occasione della terza serata ha fatto il punto su tutte quelle iniziative finanziarie messe a disposizione dalla P.A.T. per favorire ed aiutare le nostre imprese.

Alla professoressa Ornella Borgogno, docente di riferimento per il corso "Dipendo da me", il mio grazie particolare per l'impegno profuso

durante le molte serate di sua competenza. Il mio auspicio è che i partecipanti al corso abbiano raccolto tutte le informazioni e siano riusciti ad approfondire i molti temi legati al mondo del lavoro autonomo, utili a far prendere una decisione importante e ponderata nella direzione di intraprendere un'attività imprenditoriale.

**Giorgio Caumo**  
Assessore



Un gruppo dei partecipanti alle lezioni del progetto "Dipendo da me" tenute dalla professoressa Ornella Borgogno

**Il mio auspicio è che i partecipanti al corso abbiano raccolto tutte le informazioni e siano riusciti ad approfondire i molti temi legati al mondo del lavoro autonomo, utili a far prendere una decisione importante e ponderata nella direzione di intraprendere un'attività imprenditoriale.**



Dalla residenza municipale: l'Assessore Stroppa

## Boschi, patrimonio di tutti

Per questo è importante formare i tecnici che ne cureranno l'utilizzo  
Ma va segnalato anche il personale che lavora dietro le quinte



Rinaldo Stroppa Assessore manutenzione del patrimonio comunale, cantiere comunale, agricoltura e foreste

**La nostra Provincia è all'avanguardia nell'attenzione verso tale enorme e troppo spesso bistrattata risorsa e riteniamo che il nostro Comune, senza presunzione, sia da sempre particolarmente sensibile a questo tema.**

Pur se tutti lo sanno, pochi ci pensano, ma anche i boschi vanno "coltivati". Le foreste selvagge sono un ricordo ormai, almeno qui da noi, e se qualche pezzetto è ancora esistente è mantenuto come tale con gran cura, come un ricordo di qualcosa di ormai scomparso. Anche da un punto di vista giuridico la situazione è radicalmente diversa. Da "res nullius", cosa di nessuno, è diventato "res totius", patrimonio di tutti. Alberi, fiori, ogni pianta, ogni animale, dai funghi alle lumache... Una ricchezza da sfruttare, magari, ma anche da rispettare e valorizzare nell'interesse dell'intera comunità.

La nostra Provincia è all'avanguardia nell'attenzione verso tale enorme e troppo spesso bistrattata risorsa e riteniamo che il nostro Comune, senza presunzione, sia da sempre particolarmente sensibile a questo tema.

Grazie ad una recente delibera l'Amministrazione comunale di Borgo, d'intesa con il Comune di Castelnuovo con il quale condivide la Val di Sella, è entrata a pieno regime la collaborazione con il Servizio Foreste della PAT per quelli che vengono chiamati per semplicità "corsi di boscaiolo", formalmente "Attività di qualificazione ed aggiornamento tecnico in campo forestale"; un'iniziativa prevista proprio in Val di Sella che si appoggia sulla struttura vivaistico-forestale di località

San Giorgio. I corsi proposti spaziano dalle regole d'uso corretto e di manutenzione della motosega, alle norme di base ed avanzate per il taglio degli alberi forestali, alla sicurezza e tecnica di esbosco con trattore e verricello e con gru a cavo forestali. Particolare significato assume il corso per responsabile della conduzione di utilizzazioni forestali, valido per ottenere il cosiddetto "patentino" necessario per poter condurre le utilizzazioni boschive sulle proprietà pubbliche.

Le attività hanno un'impostazione pratica e sono svolte in situazioni reali (cantieri di utilizzazione in bosco) prevedendo poche ore di lezione frontale in aula; sono curate da personale adeguatamente preparate sia sul piano tecnico-operativo che didattico-comunicativo. Con la piena collaborazione degli enti locali interessati e grazie all'interessamento del dirigente del Servizio, dottor Maurizio Zanin, e all'attivo impegno del dottor Dario Bitussi (con incarico speciale per la formazione e la consulenza forestale) che hanno fermamente creduto e voluto tale iniziativa, sarà in pratica raddoppiata l'attività sul territorio interessato, ponendo la Val di Sella in posizione centrale nel quadro generale dell'intero Trentino e contribuendo grandemente alla conoscenza e valorizzazione delle risorse e ricchezze della valle e della comunità intera.



Boschi in Val di Sella

Tipologia corso	2004		2005		2006		2007		2008		2009		2010	
	n°corsi	n°partecipanti												
REGOLE BASE PER IL TAGLIO DEGLI ALBERI FORESTALI	6	45	4	30	6	40	7	39	9	67	5	33	8	61
REGOLE AVANZATE PER IL TAGLIO DEGLI ALBERI FORESTALI	1	6	2	10	4	24	3	16	2	10	2	5	3	15
SICUREZZA E TECNICA DELL'ESBOSCO CON TRATTORE E VERRICELLO	2	14	2	17	3	16	3	14	4	18	1	4	4	24
INSTALLAZIONE DELLE GRU A CAVO FORESTALI E TECNICA DI ESBOSCO	1	4	1	4	1	9	1	6	3	23	1	5	1	9
RESPONSABILE DELLA CONDUZIONE DELLE UTILIZZAZIONI FORESTALI "PATENTINO"	3	16	4	31	6	37	6	33	5	31	3	14	3	19
ALTRE TIPOLOGIE DI CORSI	3	16	1	8	2	22	1	10	9	74	6	75	22	184
	<b>16</b>	<b>101</b>	<b>14</b>	<b>100</b>	<b>22</b>	<b>148</b>	<b>21</b>	<b>118</b>	<b>32</b>	<b>223</b>	<b>18</b>	<b>136</b>	<b>41</b>	<b>312</b>

La tabella con i dati relativi ai corsi avviati negli ultimi dieci anni



Il Brenta dopo i lavori di pulizia degli argini; l'immagine è scattata dalla ciclabile

Cosa è stato fatto e cosa si sta facendo: questo penso interessi in particolare i lettori di Borgo Notizie e questo sinteticamente comunico.

- Sono proseguiti i lavori di pulizia di alcuni tratti di alveo del fiume Brenta, torrente Fumola e di quattro briglie del torrente Moggio, sotto il ponte di Olle. Ciò è stato possibile grazie al servizio "Bacini Montani" della PAT che merita un plauso per lo sforzo e per l'investimento economico che il nostro Comune non avrebbe potuto sostenere per mancanza di risorse, sia umane che finanziarie.
- Il cantiere comunale verrà dotato di un silos per il sale antighiaccio al fine di rendere sempre più tempestivi ed economici gli interventi in caso di neve e gelo.
- Fra non molto saranno conclusi i lavori di messa in posa dei tre ponti sulla strada forestale di tipo "B" della Lanzola. Quest'anno saranno eseguiti altri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di altre due strade forestali: la Forestale di tipo "B" Vanezi 1 e la forestale di tipo "A" Aia Val Boschetto.
- L'ufficio distrettuale della Forestale di Borgo, con il proprio personale e a proprie spese, effettuerà la manutenzione straordinaria del sentiero SAT E208 per la Baita Lanzola in località Gomion.

Si tratta forse di interventi di modesto impatto propagandistico per l'Amministrazione, ma senza dubbio significativi per la popolazione e per la salvaguardia del territorio e ritengo doveroso ringraziare tutto il comparto della Forestale per la collaborazione e la piena disponibilità da sempre dimostrata nei confronti di questa Amministrazione.

Un ringraziamento sentito va anche ai custodi del Consorzio di vigilanza boschiva di Borgo e Castelnuovo, che sono orgogliosi di nominare: Marcello Trentin e Flavio Trentinaglia. I

custodi svolgono un lavoro poco visibile, ma di grande importanza per i Comuni e per i cittadini. Oltre a vigilare sul patrimonio silvopastorale, collaborano in piena sinergia con la Stazione forestale, vigilano sulla fauna selvatica e sulla pesca, controllano i cercatori di funghi, provvedono alla "martellata" e alla misurazione dei lotti di legname in vendita (nella quantità prevista dal piano economico) individuati nelle varie zone in occasione della sessione forestale annuale; individuano infine le zone dove recuperare la legna da ardere che viene ceduta per uso civico e svolgono una miriade di attività poco conosciute e magari meno ancora apprezzate.

Sarà un po' fuori dalle consuetudini, però ritengo giusto, una volta tanto, parlare di coloro che mai, nemmeno l'Amministrazione più populista, ha considerato: il "popolo" del Comune. Non parlo del Sindaco, degli Assessori, della Giunta, del Consiglio, sempre presenti con nome, cognome e fotografia e nemmeno di coloro che operano nel "palazzo", ma di tutti quei dipendenti comunali che stanno materialmente, fisicamente, sul territorio, senza titolo davanti al nome né laurea sulla schiena ma che intirizziscono sotto la neve, si bagnano sotto la pioggia, sudano sotto il sole per rendere vivibile, accogliente, bello il paese.

In particolare mi riferisco all'assessorato a cui sono preposto: Manutenzione del patrimonio comunale, Cantiere comunale, Agricoltura e Foreste; ma credo rappresentino uno spaccato privilegiato in quanto sono proprio gli addetti a questi settori coloro che più direttamente rappresentano quel "popolo" dimenticato: grazie quindi a Carlo Borgogno, Angelo Tomio, Remo Capraro, Antonello Trentin, Orlando Trentin, Paolo Baldi, Leandro Zanghellini e Elvis Bernardi.

**Rinaldo Stroppa**  
Assessore



L'alveo ripulito del Brenta visto dal ponte di via Temanza



Briglie sul torrente Moggio

**Sarà un po' fuori dalle consuetudini, però ritengo giusto, una volta tanto, parlare di coloro che mai, nemmeno l'Amministrazione più populista, ha considerato: il "popolo" del Comune.**



Dai gruppi consiliari: Borgo Domani

## Buoni propositi, buona politica

Si cerca la pagliuzza nell'occhio dell'altro e non si vede la trave che c'è nel proprio. È solo dis-informazione!



Enrico Battisti consigliere di Borgo Domani

**Enrico Battisti**  
**Mirco Capra**  
**cell. 3386411175**  
**Mariaelena Segnana**  
**cell. 3666710780**  
**Rinaldo Stroppa**

Due anni fa, quando **Borgo Domani** è diventato il primo gruppo politico del Comune di Borgo, i consiglieri eletti con entusiasmo e molti buoni propositi hanno accettato la sfida di amministrare il paese, cercando le scelte migliori per lo sviluppo della nostra comunità. Memori della nostra esperienza in minoranza abbiamo creduto, e tuttora crediamo, che il Consiglio comunale sia uno strumento fondamentale di partecipazione popolare e di diffusione delle informazioni.

Abbiamo di buon grado imparato la lezione che nel nostro periodo di minoranza ci fece chi governava: *“Voi non siete opposizione, siete minoranza e perciò ci auguriamo che da parte vostra ci sia la condivisione dei progetti e non una mera opposizione in quanto tale”* (ci avevano detto); e responsabilmente abbiamo sempre svolto il nostro ruolo di minoranza, criticando se necessario, ma approvando quando i progetti erano di vero interesse per la popolazione. Eppure oggi gli stessi che ci hanno fatto la lezioncina agiscono in maniera completamente opposta, dicendo “no” a qualsiasi nostra scelta. Perché?

Un buon amministratore non è colui che sa

andare al di là dell'appartenenza politica, al fine di migliorare la comunità in cui vive?

Il ruolo di amministratori ci pone di fronte a molteplici scelte, a volte fatte sulla base di buoni propositi e poca politica, a volte fatte solo per una buona politica. Ma cos'è la politica se non la capacità e l'intenzione di amministrare al meglio e per il meglio la “cosa pubblica”? Eppure anche buone idee, buoni propositi, possono venire strumentalizzati per fini politici.

Si fa un gran parlare a destra e manca della collaborazione, della condivisione, della concertazione delle scelte e dei progetti; e poi si critica ogni cosa: la tempistica, le modalità, il prima, il dopo e il durante!

Criticare sempre a prescindere, dare sempre giudizi negativi su ciò che viene fatto, è realmente buona politica o è solo una sterile presa di posizione per farsi sentire?

È questo il ruolo dei consiglieri? Farsi sentire nonostante tutto e tutti? Opporsi a qualsiasi scelta senza considerare il bene del paese?

No. Fare politica non è questo, ma piuttosto la capacità di dire e ammettere che una scelta è buona anche se è fatta da un altro, che è utile anche se impegnativa.

**Un buon amministratore non è colui che sa andare al di là dell'appartenenza politica, al fine di migliorare la comunità in cui vive?**

**Il nostro ruolo ci pone di fronte a molteplici scelte, a volte fatte sulla base di buoni propositi e poca politica, a volte fatte solo per una buona politica. Ma cos'è la politica se non la capacità e l'intenzione di amministrare al meglio e per il meglio la “cosa pubblica”?**



L'ambulatorio di Paganica realizzato anche grazie ai fondi raccolti dal Servizio Trasporti Infermi del Trentino

Borgo Domani non ha mai demonizzato il progetto della ristrutturazione della vecchia scuola elementare perché eravamo consapevoli che quella esistente era da rifare, non era più adatta e a norma per le sue funzioni. Oggi che abbiamo potuto scegliere e abbiamo scelto di fare una scuola nuova ci sentiamo dire che era meglio ammassare per cinque o più anni tutti i bambini nella vecchia scuola media e, una volta finita la ristrutturazione, traslocarli in quella elementare per adeguare le altre. Ci sentiamo dire che abbiamo progettato un carcere, o meglio un mix tra carcere e caserma; eppure lo spazio abbonda. Vi sembrano affermazioni costruttive, propositive?

Tante critiche! Ma pure qualche esame di coscienza andrebbe fatto: si tace sulla situazione delle scuole medie che abbiamo ereditato, si tace sul fatto che la ristrutturazione delle vecchie elementari avrebbe comportato la costruzione di un parcheggio sotterraneo e l'abbattimento dell'edificio del tribunale, si

tace sulla modalità della messa a norma della parte più vecchia delle scuole medie.

Si cerca la pagliuzza nell'occhio dell'altro e non si vede la trave che c'è nel proprio. Tutto questo a noi sembra una buona disinformazione e perciò, cari concittadini, chiedete e contattateci per una vera informazione.

Vogliamo infine approfittare dello spazio riservatoci in questo numero di Borgo Notizie per farvi partecipi della lettera pervenutaci dal Servizio trasporti infermi del Tesino, come ringraziamento per l'aiuto fornito alle popolazioni dell'Abruzzo. Vogliamo per questo ringraziare il consigliere Mirco Capra che si è impegnato e interessato personalmente affinché l'iniziativa andasse a buon fine. Un grazie anche a tutti i cittadini che hanno contribuito alla raccolta fondi.

### Il gruppo consiliare Borgo Domani

**Vogliamo infine approfittare dello spazio riservatoci in questo numero di Borgo Notizie per farvi partecipi della lettera pervenutaci dal Servizio trasporti infermi del Tesino, come ringraziamento per l'aiuto fornito alle popolazioni dell'Abruzzo**

Castello Tesino, 23 marzo 2011

Egregio  
MIRCO CAPRA  
Consigliere Comunale  
del Comune di  
Borgo Valsugana

La nostra Associazione ha voluto contribuire fin da subito alla ricostruzione dei paesi colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 in Abruzzo e, come sempre, ha inteso portare **personalmente** un aiuto concreto.

Dopo diversi contatti con la popolazione di Paganica, ma anche con tecnici e politici del Comune di L'Aquila, ha concordato per la costruzione di una struttura ove hanno trovato posto ambulatori di cardiologia, oculistica ed altro.

Lo Studio Perini di Meano (Trento) ha provveduto alla progettazione del prefabbricato in legno e alla redazione del computo metrico che ha compreso la predisposizione di idonea platea in cemento armato l'acquisto ed il montaggio della struttura in legno con gli impianti necessari.

L'impegno economico a nostro carico si è dimostrato notevole, ma grazie alla sensibilità che i Comuni del Tesino, il Comune di Borgo e privati vari hanno dimostrato, abbiamo potuto richiedere ed ottenere il prestito bancario necessario a coprire i costi dell'intervento.

Ci siamo recati diverse volte in Abruzzo per realizzare personalmente i lavori di costruzione dell'edificio e finalmente possiamo reputarci soddisfatti per aver portato a termine il progetto.

Ad ora, anche se la consegna ufficiale non è ancora avvenuta (ci stiamo organizzando), gli ambulatori funzionano a pieno ritmo evitando alla popolazione locali grossi disagi dovuti a lunghi spostamenti (Paganica si trova ad est de L'Aquila e gli ambulatori più vicini si trovano ad ovest de L'Aquila e distano circa 20km con il problema dell'attraversamento della città, poiché esiste una sola strada agibile). Ti ringrazio per il vostro gentile interesse, a nome mio e dell'Associazione che rappresento.

IL PRESIDENTE  
Servizio Trasporto Infermi del Tesino  
Ivan Boso



## Dai gruppi consiliari: Borgo Centro Popolare

# Borgo, lavori al centro

Auguri di buon lavoro alla ricostituita Pro Loco e al suo neopresidente Katia Minotto



Daniele Cristiani, consigliere di Borgo Centro Popolare

**I consiglieri di Borgo Centro Popolare:**  
**Daniele Cristiani**  
**Matteo Degaudenz**  
**Enrico Galvan**  
**Edoardo Rosso**

**Vorremmo perciò tranquillizzare chi, ovviamente preoccupato, pensava che la situazione transitoria che ad oggi si vede nel centro storico fosse quella definitiva.**

Eccoci cari concittadini al consueto spazio dedicato a Borgo Centro Popolare dal nostro periodico Borgo Notizie per tutte le novità, gli aggiornamenti ed approfondimenti relativi all'amministrazione ed alla gestione del nostro paese.

Molti cittadini chiedono informazioni in merito alla ricollocazione degli alberi che sono stati rimossi durante i lavori di messa in sicurezza del Brenta, davanti al bar Cusso ed in piazza Dante. Il nostro gruppo vuole pertanto utilizzare questo spazio per chiarire le scelte fatte dall'Amministrazione comunale.

Durante i lavori eseguiti, su delega della Provincia di Trento, lungo il Brenta per la messa in sicurezza degli argini in centro storico si è stati costretti, sia per lo stato di salute delle piante, sia per esigenze strutturali delle armature dei nuovi argini, ad eliminare le storiche alberature presenti. Un fatto che ha creato rammarico nell'Amministrazione in quanto erano piante che sicuramente caratterizzavano quella parte di centro storico; ma purtroppo però non vi erano soluzioni alternative. Va inoltre tenuto conto che le piante risultavano, da perizie precedenti, ammalate e da abbattere perché essendo situate in vicinanza di abitazioni, esercizi pubblici e passeggiate pedonali, erano diventate pericolose. In caso di vento forte le piante avrebbero potuto rompersi o addirittura sradicarsi e provocare danni a cose o persone. Ovviamente l'amministrazione ha previsto di sostituire le piante con altre sane e più giovani, che, ultimati i lavori di sistemazione dei sopracitati muri, torneranno ad abbellire il centro storico di Borgo.

È già stato infatti redatto il progetto che prevede il ripristino dell'arredo verde di quella zona e si è previsto di ripiantare gli alberi in una cornice di marciapiedi di cubetti di porfido ed aree con panchine. Vorremmo perciò tranquillizzare chi, ovviamente preoccupato, pensava che la situazione transitoria che ad oggi si vede nel centro storico fosse quella definitiva.

Vorremmo cogliere l'occasione per salutare con favore l'elezione del nuovo direttivo della PRO LOCO di Borgo Valsugana e la nomina a presidente di Katia Minotto e a vicepresidente

di Rudy Carraro. Crediamo che la Pro Loco, che aveva la necessità di rilanciarsi sul territorio, possa ritagliarsi col tempo uno spazio importante nel panorama delle associazioni di Borgo e possa diventare punto di riferimento per tutti coloro i quali vogliono avviare attività, organizzare eventi ed essere partner dell'Amministrazione comunale che vede nell'associazionismo una realtà importante e vitale per il paese.

Pensiamo che una riflessione sia opportuno farla sulla Comunità di Valle. Da qualche mese dopo il suo insediamento è evidente la difficoltà che incontra, sia come strumento politico che come strumento amministrativo. Ci auguriamo che qualcosa cambi affinché questo nuovo ente possa finalmente rappresentare un reale beneficio e un concreto aiuto allo sviluppo per tutte le comunità che ne fanno parte.

Ci sembra opportuno ritornare sulla questione del progetto delle nuove scuole elementari che a nostro avviso stanno subendo un attacco più mediatico che di sostanza. Quello presentato è infatti un progetto preliminare che dalla maggioranza è stato definito di pregio, innovativo e decisamente migliorativo rispetto a qualsiasi soluzione precedente. Il fatto che comunque, come ha sottolineato anche il Sindaco in Consiglio comunale, il progetto presentato sia un preliminare ci permette di poter apportare quelle modifiche migliorative che si riterranno utili per dare ai nostri bambini una scuola all'avanguardia e grazie alla quale formarsi in serenità. Adesso si avvicina la bella stagione e come gruppo politico intendiamo ritornare sulle piazze del nostro paese per ascoltare la gente e raccogliere consigli ed osservazioni. Il tempo a disposizione degli amministratori impegnati è poco e quel poco va sempre a discapito di famiglie ed affetti, ma speriamo che l'impegno dimostrato sia apprezzato dalla cittadinanza.

**Il gruppo consiliare  
 Borgo Centro Popolare**

Dai gruppi consiliari: Corrente Giovani

# Tutta la comunità con la vittoria

La Giunta ha accolto le osservazioni riguardo al pericolo che potessero essere cedute al Comune aree inquinate o non certificate



Una vittoria di tutta la comunità di Borgo Valsugana e Olle, non solo di Corrente Giovani, quella avvenuta in una recente seduta del Consiglio comunale. All'ordine del giorno si discuteva della cessione di alcuni terreni da parte di privati verso l'Ente Comune. Dopo aver ascoltato i contributi del Sindaco e del Presidente della Commissione urbanistica, sono intervenuto chiedendo delucidazioni sugli adempimenti legati alla cessione di aree verso l'Amministrazione. Ho scoperto dunque che i privati non avevano nessun obbligo di tipo ambientale. I terreni venduti al Comune avrebbero potuto (non era di certo il caso di questa cessione) contenere inquinanti di qualsiasi tipologia: scorie, metalli pesanti, idrocarburi o quant'altro. Ho rimembrato a tutti i consiglieri le troppo recenti e vicine vicende del Monte Zaccon e di tutte le altre questioni ambientali ancora aperte e ho, infine, preteso che la Giunta prendesse dei provvedimenti atti a tutelare i propri cittadini e il proprio territorio. Ho chiesto dunque che tutte le future cessioni di privati rivolte all'Ente pubblico venissero accompagnate da analisi per verificare l'immunità dell'area in oggetto da pericolosi agenti inquinanti. La mia volontà era anche che fosse il Comune ad effettuare questi esami, vista la mia personale "allergia" alle autocertificazioni. E' stato motivo di orgoglio e soddisfazione scoprire che la Giunta ha da poco accettato la mia, penso più che legittima, richiesta.

Il paragrafo che riportiamo in pagina virgolettato, d'ora in poi sarà inserito in ogni compravendita; esso delinea gli adempimenti obbligatori legati alla cessione di aree nei confronti del Comune.

Ringrazio dunque pubblicamente il Sindaco e l'Amministrazione tutta per aver compreso l'importanza e la necessità di tutelare sempre e comunque il bene pubblico.

"L'area che viene ceduta al Comune dovrà essere ceduta nello stato naturale di prato, intendendo con ciò che dovrà essere libera da eventuali rifiuti di ogni genere e specie in superficie e/o sottosuolo, e non dovrà essere inquinata. Il rilascio della concessione edilizia convenzionata è subordinato alla dimostrazione da parte del cedente al Comune che l'area oggetto della cessione non presenta fenomeni di inquinamento di nessuna specie e che non vi è alcuna presenza di inquinanti. È fatto quindi obbligo alla parte cedente di effettuare la caratterizzazione ambientale del terreno che cederà al Comune e di ricercare eventuali fonti inquinanti. Resta fermo altresì l'obbligo della parte cedente di eventualmente bonificare e disinquinare il terreno qualora risultasse, dalla caratterizzazione, la presenza di inquinanti. Si esplica espressamente in questo punto che le condizioni sopra descritte, se non ottemperate, sono preclusive del rilascio della concessione edilizia convenzionata e della stipula del contratto di cessione gratuita del terreno. Si evidenzia inoltre, a mero scopo tuzioristico, che resta impreclusa ogni azione amministrativa che il Comune dovesse, nell'eventualità, assumere quale Ente territoriale competente."

**Il gruppo consiliare  
Corrente Giovani**



Stefano Bellumat consigliere di Corrente Giovani

**stefano.bellumat@  
gmail.com  
3483535504**

**I terreni venduti al Comune avrebbero potuto contenere inquinanti di qualsiasi tipologia: scorie, metalli pesanti, idrocarburi o quant'altro.**



Terreno agricolo in periferia di Borgo



Dai gruppi consiliari: Civitas

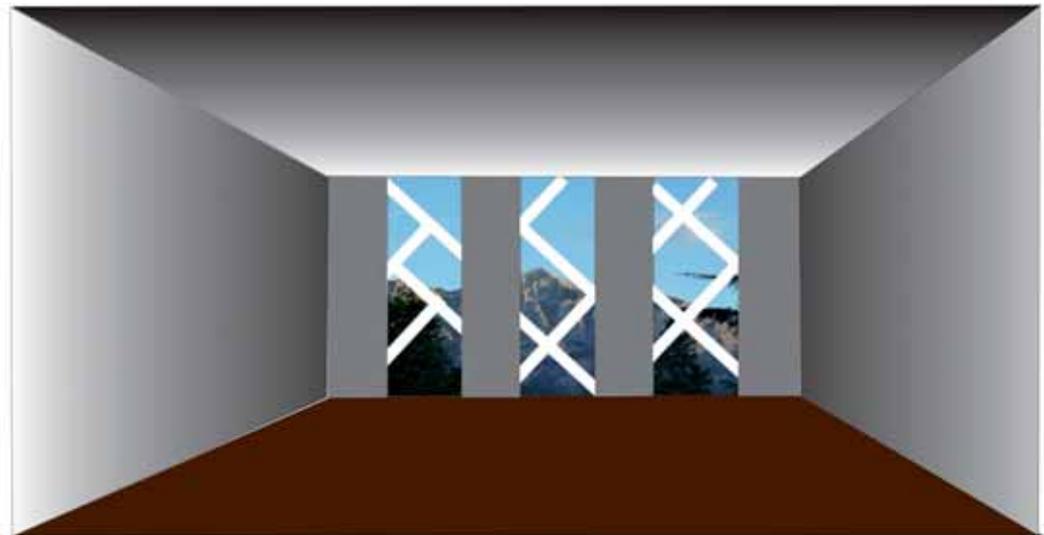
## Sia fatta la luce alle elementari

Il progetto preliminare presenta alcune caratteristiche architettoniche che possono essere migliorate. La visibilità della aule innanzitutto



Patrizia Dallafior, consigliere di Civitas

Quello che vedranno gli scolari dalle AULE secondo il PROGETTO DELL'AMMINISTRAZIONE



Sono più i muri che le finestre. Le finestre sono poco luminose perchè lunghe e strette. Il poco panorama è nascosto dal traliccio esterno del porticato

**Vogliamo concentrarci su alcune caratteristiche architettoniche desunte dal progetto preliminare del nuovo edificio, perché vogliamo perfezionare il progetto già votato in Consiglio comunale con spirito costruttivo.**

Cari cittadine e cittadini, in questo numero motiviamo le nostre perplessità sul progetto della nuova scuola primaria. Non criticheremo ancora l'anomalo iter procedurale, visto che la scelta dell'area è definitiva. Dobbiamo e vogliamo invece concentrarci su alcune caratteristiche architettoniche desunte dal progetto preliminare del nuovo edificio, perché vogliamo perfezionare il progetto già votato in Consiglio comunale (in vista dell'approvazione di quello definitivo) con spirito costruttivo, rispettando le competenze di ognuno, affinché la nuova scuola possa essere la migliore possibile per gli alunni, per le famiglie e per gli insegnanti.

### VIVIBILITÀ DELLE AULE.

Osservando le tavole del progetto abbiamo notato che le finestre delle aule sono poche, strette, verticali e separate da setti in muratura; invece, per illuminare bene e in modo uniforme, le finestre devono essere ampie, orizzontali e continue. Non c'è dubbio che siano molto più luminose le aule dell'attuale scuola primaria che quelle previste nella scuola futura. Le tre finestre previste in ogni aula, che si svilup-

pano da soffitto a pavimento, permetteranno quindi la vista dell'esterno solo a pochissimi alunni, porteranno pochissima luce perché sono verticali e non orizzontali (la parte bassa delle finestre non è significativa ai fini dell'illuminazione) e illumineranno in modo disomogeneo parte del pavimento e non la profondità dell'aula.

A rendere ancora più scarsa e difficoltosa l'illuminazione delle aule vi è, inoltre, la soluzione tecnologica adottata per il lungo porticato sul lato Brenta con la ragnatela dei sostegni della copertura, che è l'esatto contrario dell'obiettivo più volte espresso dall'Amministrazione di poter permettere ai bambini la vista delle montagne. Tutto l'insieme dei pali, molto visibile in tutte le simulazioni fotografiche, appare ed è un consistente, continuo e ingombrante ostacolo visivo per i bambini seduti nelle aule. Solo alcuni di loro vedranno le montagne, ma attraverso grosse e fitte sbarre. Tutte le finestre, infatti, sono attraversate dal reticolo dei sostegni. Non è forse un caso che nelle tavole non venga rappresentato l'interno dell'aula, che è il cuore della scuola, ma ci siano solo viste esterne.

## VIVIBILITÀ DELLA MENSA

La mensa è uno spazio importante nella vita scolastica e dovrebbe essere la più gradevole e funzionale possibile. La futura mensa ha un fronte esterno di circa 17 metri e, definita nella relazione illustrativa "luminosa", ha in realtà solo quattro finestre, con gli stessi limiti descritti per le aule: anch'esse verticali, larghe 80 centimetri, forse 100. In totale, la parte finestrata occuperebbe meno di 4 metri su circa 17. Ciò vuol dire che la parte chiusa dai muri sarebbe di circa 13 metri. Difficile condividere quindi la definizione di "luminosa" data dal progettista.

## SPAZI COMUNI INTERNI

L'atrio centrale, che dovrebbe essere insieme di sosta, di transito, di smistamento e di accesso agli uffici amministrativi e alla dirigenza, appare sottodimensionato. Considerando che il nostro clima costringe spesso al chiuso, ci sembra che un solo punto di ritrovo interno per circa 300-350 alunni fino ad un massimo di 500, seppur su due piani, sia da ripensare. Se poi si pensa che da tale spazio si accederà anche agli uffici amministrativi ne deriva che durante la giornata si troveranno a transitare in questo luogo adulti e bambini insieme. Ci si chiede se questa sia la soluzione migliore per una scuola nuova, visto che in altri edifici scolastici moderni si progetta per padiglioni, soluzione pedagogica migliore. Anche i corridoi interni appaiono sottodimensionati. Ci preoccupa in particolare la larghezza di quello relativo alla mensa scolastica. Qui, dal momento in cui la mensa sarà organizzata su due turni, si verificherà il transito in contemporanea di più classi in entrata ed in uscita.

## ENERGIE ALTERNATIVE

Il tetto verde è una buona soluzione per isolare (ci siamo informati in seguito alle perplessità di alcuni cittadini su questo tipo di tetto), ma proponiamo all'Amministrazione un'ulteriore valutazione su tutta la sua superficie. Ci piacerebbe, infatti, veder sfruttata al meglio la potenzialità dei pannelli fotovoltaici, mentre nel progetto preliminare questi sono limitati a una piccola parte della copertura.

In conclusione, la progettazione ci sembra più frutto di una scelta scenografica che architettonica e funzionale, anche se rispettosa dei parametri normativi. A parer nostro, quando si progetta una scuola occorre garantire anche la qualità abitativa, creando spazi gradevoli in cui apprendere e vivere bene. Non è forse un caso allora se, a fronte di numerose viste esterne della scuola, manca nel progetto la simulazione delle aule, di cosa vedranno i bambini dalle finestre/non finestre, dalla mensa, dagli spazi comuni. **Una scuola, ribadiamo, non è un oggetto da contemplare dall'esterno ma, prima di tutto, un ambiente da vivere bene dall'interno.**

In queste pagine proponiamo due fotomontaggi verosimili, ricavati dalla documentazione cartacea in nostro possesso, al fine di rendere più chiari i concetti esposti nel nostro intervento.

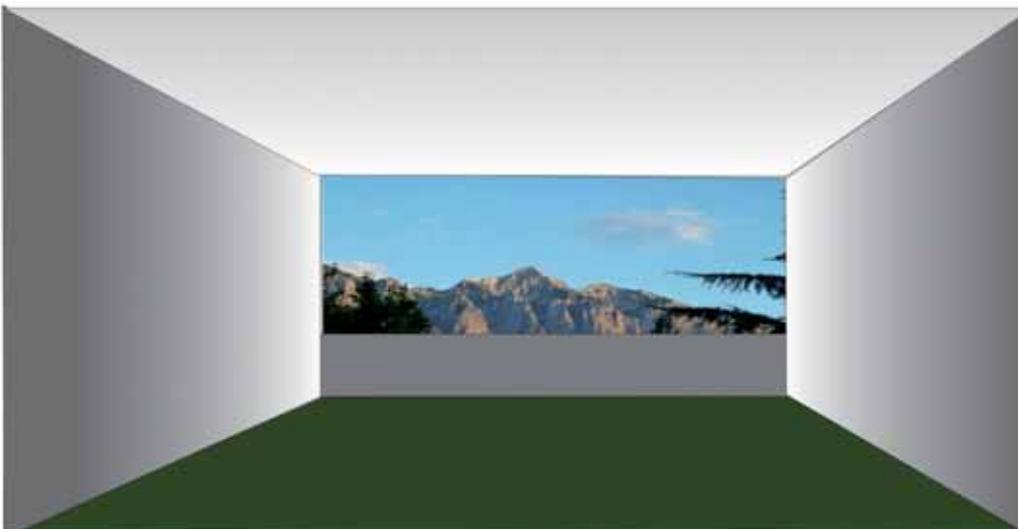
**Il gruppo consiliare  
Civitas**



La zona dove sarà costruita la nuova scuola elementare di Borgo

**La progettazione ci sembra più frutto di una scelta scenografica che architettonica e funzionale, quando si progetta una scuola occorre garantire anche la qualità abitativa, creando spazi gradevoli in cui apprendere e vivere bene.**

Quello che vedranno gli scolari dalle AULE con le modifiche PROPOSTE DA CIVITAS



Civitas propone di togliere il traliccio esterno e di fare tutta una grande finestra per avere la luce e il panorama che la soluzione proposta dal Comune impediscono e compromettono



## Dai gruppi consiliari: P.A.T.T. - Civica autonomista

# Piazze, pannelli e traffico

Tanti temi che stanno a cuore al cittadino e sul quale sproniamo l'Amministrazione ad intervenire con decisione e sollecitudine



Armando Orsingher,  
consigliere del  
PATT - Civica autonomista

**È necessario intervenire, subito, sull'incrocio di via Spagolla e realizzare quanto prima la rotonda che ormai è indispensabile. Infatti non è più ammissibile trovarsi giornalmente con code di traffico chilometriche nei due sensi di marcia.**

Cari concittadini, è con particolare soddisfazione che scrivo questo articolo; ma nel contempo c'è anche rammarico e preoccupazione. La soddisfazione nasce dal fatto che, la mozione che il nostro gruppo consiliare ha presentato circa un anno fa, estremamente dettagliata e tecnica, riguardante la grandissima mole di traffico che giornalmente attraversa la nostra valle e taglia il nostro paese, sta diventando di estrema attualità. Una presa di posizione chiara e forte che evidenziava quanto gravi fossero i problemi che l'enorme flusso veicolare della Valsugana porta a tutti noi che abitiamo in questa valle. Una mozione che non è stata allora condivisa dalla maggioranza del Consiglio comunale e che sta ritornando, purtroppo, di particolare attenzione e rilevanza. Il rammarico nasce dalla convinzione che si sta continuamente parlando di alternative, ma di fatto non si fa nulla di concreto e intanto gli amministratori del Veneto decidono del loro territorio, progettando arterie viarie che incrementeranno enormemente il traffico, sulla Superstrada della Valsugana. Una volta prese simili decisioni infrastrutturali dovremo sorbirci un enorme e pericoloso aumento di traffico di semplice passaggio che porta esclusivamente inquinamento. Dobbiamo con forza opporci, anche ricorrendo a forti iniziative e chi ci deve tutelare lo faccia in tempi brevi e con decisione. Restando in tema traffico è necessario intervenire, subito, sull'incrocio di via Spagolla e realizzare quanto prima la rotonda che ormai è indispensabile. Infatti non è più ammissibile trovarsi giornalmente con code di traffico chilometriche nei due sensi di marcia.

Tempo fa, in sala d'aspetto di un ambulatorio medico ho letto la guida di Borgo, fatta bene e pratica, la quale poneva l'accento sulle particolarità storico artistiche del nostro paese, parlando della nostra piazza e quant'altro. Purtroppo, guardando dalla finestra, mi sono accorto di quanto sia degradata proprio quella piazza di cui si parlava, ridotta ormai ad un patchwork di porfido, granito, marmo rovinato e asfalto per rattoppi, comprensivo di ammanchi di cubetti, pericolosi soprattutto per gli anziani. Risulta quanto mai necessario intervenire adeguatamente per risolvere questi inconvenienti, stanziando una cifra adeguata per riportare le piazze

di Borgo ad essere un autentico biglietto da visita per visitatori e cittadini.

Ho anche osservato i tetti e mi ha colpito quanto siano usati, a giusta ragione, i pannelli fotovoltaici e i pannelli solari, una grande opportunità di sfruttamento delle risorse energetiche che tanto ci stanno a cuore. Purtroppo, in controtendenza rispetto agli altri stati europei, il nostro Governo vuole togliere gli incentivi per l'utilizzo di queste risorse e su questa grave, decisione, che sta mettendo in grave crisi anche le aziende del settore, la nostra Amministrazione deve prendere posizione visto che con merito ha basato buona parte del suo programma proprio sull'utilizzo di questi pannelli. È necessaria un'azione, in accordo con la Comunità di Valle, affinché la Provincia stessa faccia sentire la sua voce su questi tagli; non è ammissibile tornare indietro e nel contempo proseguire a progettare centrali nucleari quando vediamo che, puntualmente, diventano motivo di morte su scala mondiale.

Molti concittadini mi chiedono notizie sull'utilizzo di una rete wireless anche sul territorio di Borgo e siccome anche questo era un punto del nostro programma amministrativo mi permetto di sollecitare l'Amministrazione sul tema per garantire un'altro salto di qualità sicuramente apprezzato.

Ho condiviso le parole di sollecito del Sindaco quando ha preso posizione sul completamento della variante di Telve con l'allacciamento alla Superstrada della Valsugana: un'opera da tempo attesa e non più rinviabile, necessaria per togliere la grandissima mole di traffico che gravita nella zona dell'Ospedale, spesso invivibile e pericolosa. Il cittadino non ammette che ci vogliano decine di anni solamente per parlare di un'opera che spesso non va a conclusione, quando, più di cento anni fa, sono bastati neanche tre anni per realizzare tutta la ferrovia della Valsugana; ed ogni allusione ad altre opere non è puramente casuale.

Dopo le critiche e le sollecitazioni, costruttive, mi permetto di porgere a tutti voi un sincero augurio per le imminenti festività della Santa Pasqua. Grazie.

**Gruppo consiliare  
PATT**

Avviata la procedura per la costituzione del CMF

## Miglioramento fondiario ad Olle

Sono molti i cittadini interessati dall'iniziativa avviata con il supporto dell'Amministrazione comunale; i costi coperti al 90% da fondi pubblici

Nell'aprile 2010 prendeva avvio la serie di incontri informali per valutare la possibilità di costituire un Consorzio di Miglioramento Fondiario delle aree agricole di Olle. L'iniziativa, fortemente voluta dall'Assessore Rinaldo Stroppa con delega alle attività agricole del Comune di Borgo, si è avvalsa del contributo tecnico di alcuni funzionari della Provincia, nonché delle esperienze riportate da persone già coinvolte in simili iniziative nei Comuni del circondario.

Tutta l'attività ed il supporto organizzativo è avvenuto per tramite del Presidente del Consiglio comunale di Borgo, Edoardo Rosso, con incarico specifico del Sindaco per il particolare interesse e impegno sempre manifestato in favore della comunità. Prezioso contributo è sempre stato garantito dall'ingegner Sandro Dandrea tramite il suo studio tecnico. Anche il Sindaco Fabio Dalledonne ha voluto essere presente agli incontri preliminari.

Conclusa la fase interlocutoria, gli incontri sono ripresi nel febbraio scorso e rapidamente si è pervenuti alla costituzione del Comitato promotore, secondo le procedure previste dalla normativa provinciale. L'organo neo costituito è composto da: Franco Boccher, Carmelo Armellini, Francesco Puecher, Claudio Andriollo, Paolo Andriollo, Aldo Giacometti, Tullio Molinari; al suo interno è stato nominato, nella qualità di rappresentante, il signor Angelo Dandrea. Esso ha natura provvisoria e l'esclusivo compito di predisporre la documentazione necessaria al fine di inoltrare domanda di riconoscimento presso la Giunta provinciale. Negli incontri settimanali il Comitato ha provveduto all'analisi ed alla definizione dello Statuto, di cui si riporta a fianco testualmente l'art.1. Le opere previste nel progetto sono sostanzialmente costituite dalla realizzazione di acquedotti dedicati all'irrigazione, dalla sistemazione delle strade interpoderali e dalla bonifica dei suoli. Per la copertura dei costi è previsto un contributo provinciale pari all'80%. Il Comune si è impegnato a fare, al momento opportuno, la propria parte, ricordando però che la copertura dei costi da parte di enti pubblici non potrà superare per legge il 90 % della spesa totale.

Esiste già un primo elenco di persone che si sono dichiarate interessate al progetto ed in particolare all'individuazione dell'area complessiva del futuro Consorzio, tramite una prima ipotesi di perimetrazione delle zone agricole. Nel successivo paginone centrale di Borgo Notizie è riportata la riproduzione aerofotogrammetrica della zona di Olle, con il relativo perimetro di inclusione interessato all'intervento.

Borgo Notizie assume in questa occasione funzione di comunicazione a tutti i potenziali soci, in particolare a quelli inclusi nel perimetro indicato ma anche ai titolari di eventuali aree agricole ad esso esterne, essendovi allo stato attuale possibilità di rettifica e integrazione. È stato predisposto un modulo di adesione che sarà disponibile presso la Trattoria Alpina e la Famiglia Cooperativa di Olle. Tutti i proprietari ricompresi nel perimetro sono invitati alla compilazione, anche quelli non interessati, in modo da pervenire ad un quadro completo della situazione. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi ad uno qualsiasi dei componenti del Comitato promotore.

La versione definitiva della mappa catastale ed il relativo elenco dei proprietari (catastino) verranno allegati alla domanda di costituzione del Consorzio presso la Provincia Autonoma di Trento. Nella successiva assemblea generale, organizzata direttamente dai funzionari della Provincia, verrà ufficialmente costituito il CMF (Consorzio di Miglioramento Fondiario) e verranno definiti i relativi organi direttivi ed il collegio dei revisori.

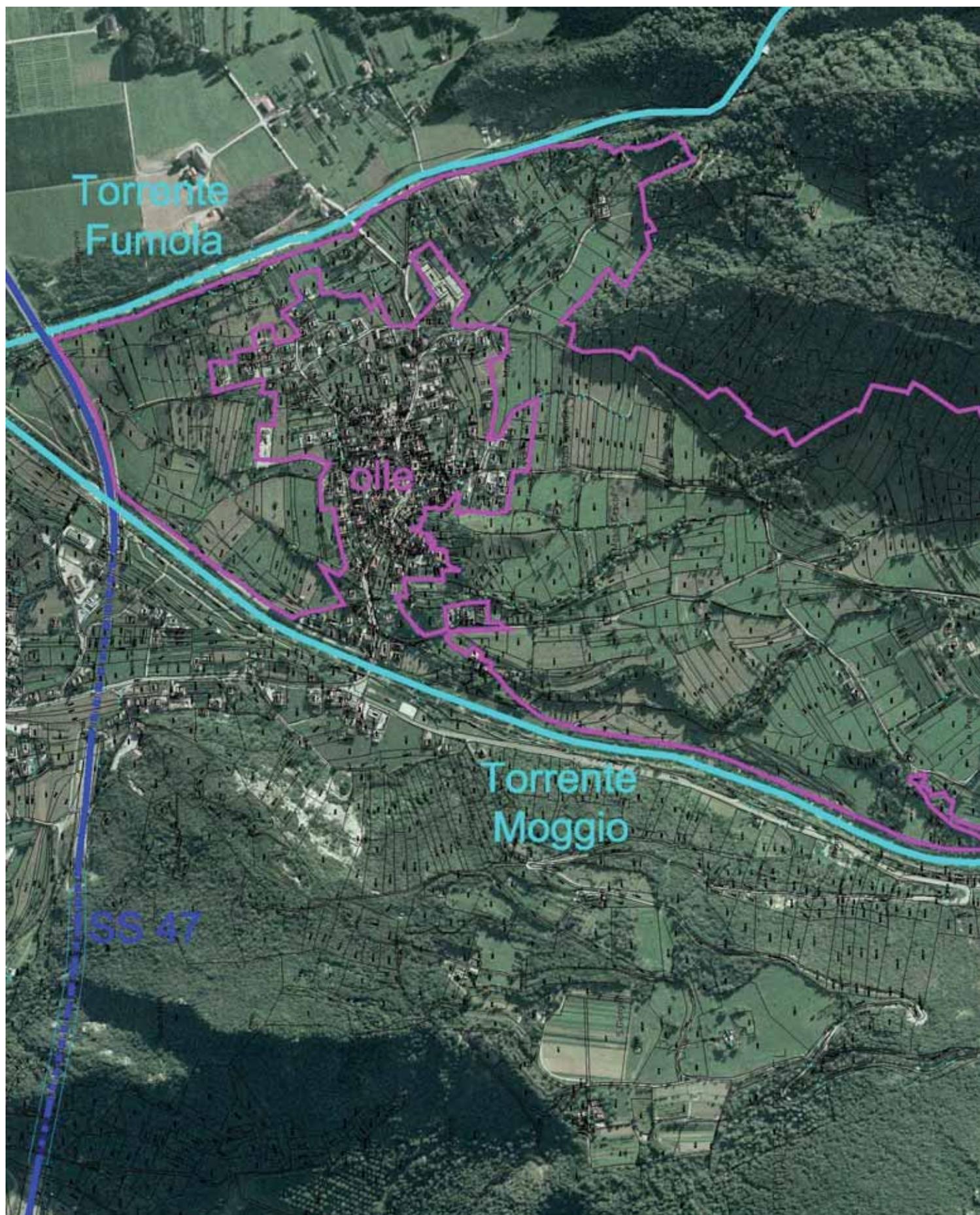


**“Rientrano negli scopi del Consorzio l'esecuzione e la gestione delle attività e delle opere di miglioramento, ed in particolare di provvedere, nell'interesse generale, alla progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione delle predette opere di miglioramento fondiario, di migliorare l'utilizzazione agricola e forestale delle particelle fondiario consorziate.”**

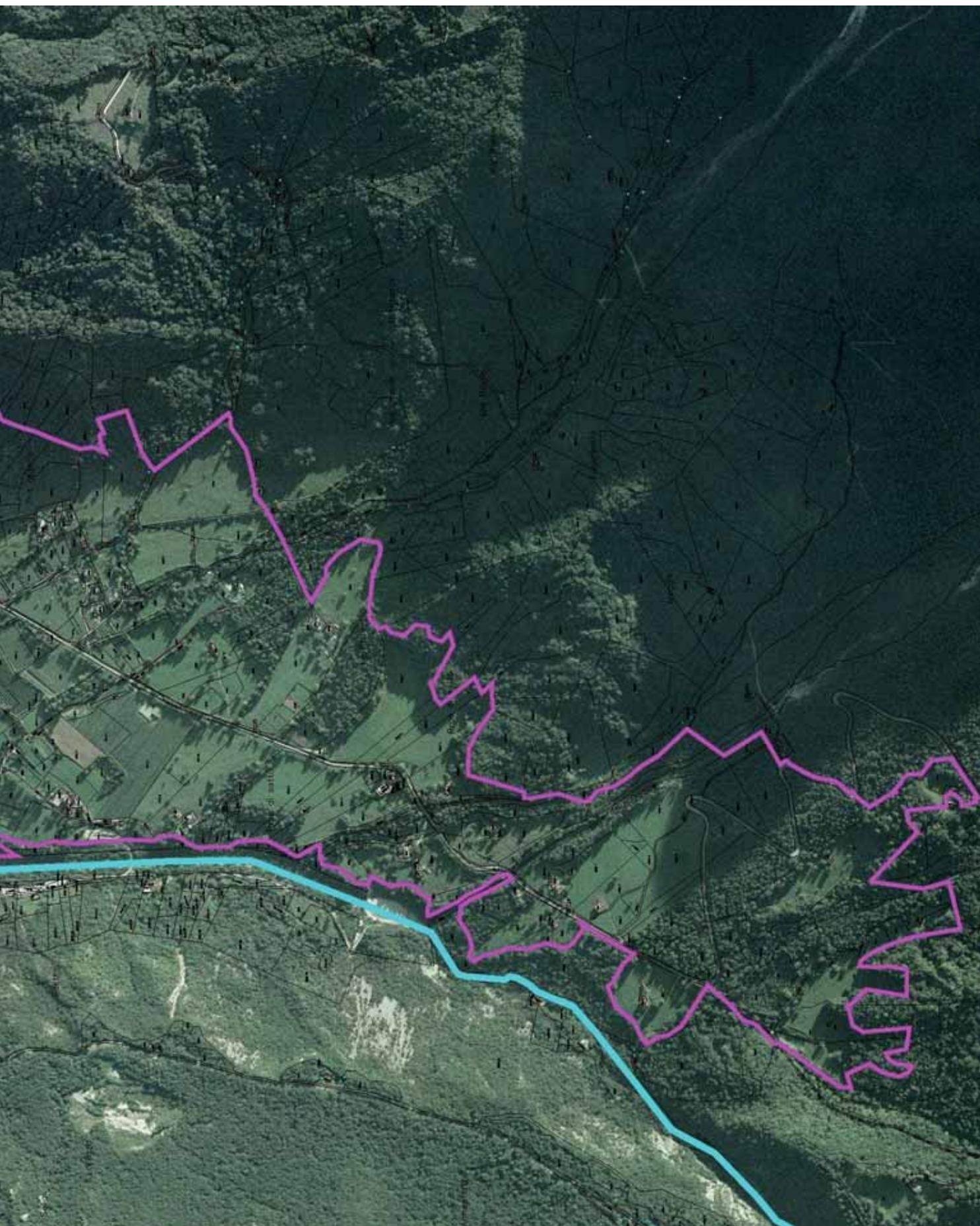


Sullo sfondo la zona di Olle interessata dall'intervento del CMF

# Planimetria con ortofoto e perimetro della



# zona di Olle interessata dall'intervento





Biblioteca  
comunale  
di Borgo  
Valsugana

**Queste due giornate sono solo un assaggio dei tanti possibili itinerari che possono saziare la curiosità di chi visita la Valsugana orientale e la rete di musei, luoghi naturali, Comuni, chiese e percorsi che si snodano all'interno del Museo diffuso della Valsugana orientale.**

La manifestazione in calendario sabato 21 e domenica 22 maggio 2011

## Finestrino con vista su una Valle

Il treno dei saperi e dei sapori: due giorni di eventi, incontri, visite guidate ed animazioni sul territorio

Quest'anno, in occasione della manifestazione **Palazzi aperti - I Municipi del Trentino per i beni culturali**, di sabato 21 e domenica 22 maggio, il Museo diffuso della Valsugana orientale presenta un'iniziativa che vuole idealmente coinvolgere le diverse realtà e spazi culturali della Valsugana orientale.

Si tratta di due giorni di eventi, incontri, visite guidate ed animazioni per conoscere in modo inconsueto e divertente le ricchezze naturali e culturali del territorio che ci circonda.

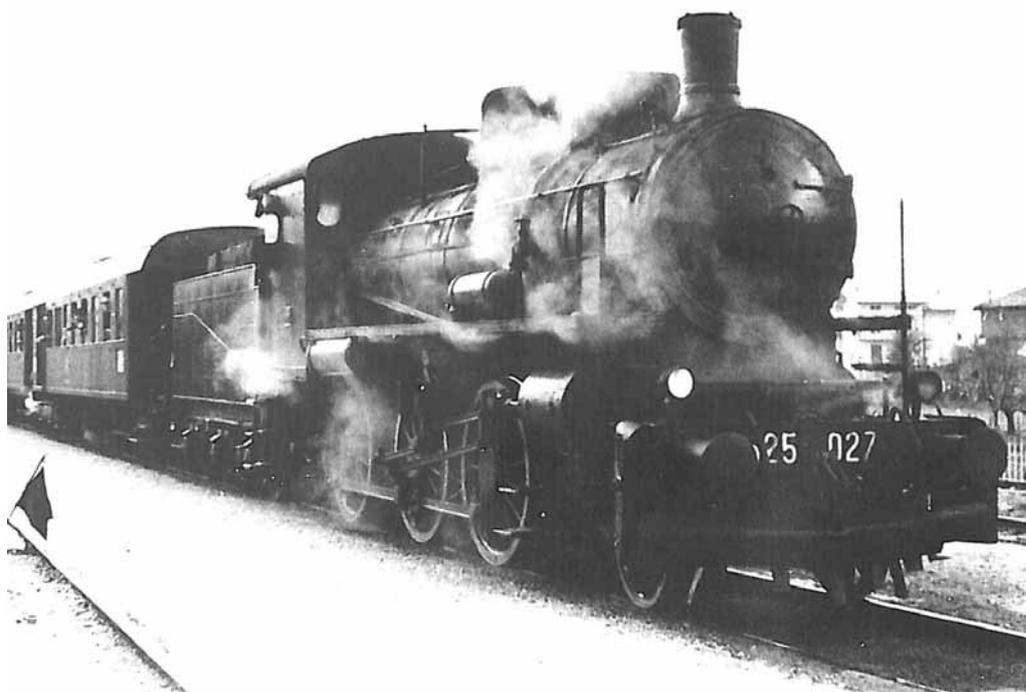
Il primo momento di questo evento sarà proprio il viaggio che porta in Valsugana.

Si parte la mattina del 21 maggio da Trento usando un mezzo sostenibile, il treno, per arrivare a Borgo Valsugana, scortati da un "controllore" veramente particolare: un incrocio fra un cappellaio matto e un cicerone che racconterà, guardandole dal finestrino, le particolarità e le bellezze naturali e artistiche della Valsugana.

Il giorno dopo, domenica 22 maggio, il treno riparte, sempre da Trento, con direzione Grigno, sempre in compagnia della nostra guida personale.

Il viaggio in Valsugana non si ferma... anzi inizia proprio da qui! Nelle stazioni di Borgo, il 21 maggio, e di Grigno, il 22, vi attenderanno animazioni in costume e piccole degustazioni di prodotti tipici. Da questi siti partirà quindi un percorso, specifico per ogni giornata, alla scoperta di alcune realtà che fanno parte del Museo diffuso della Valsugana orientale.

Queste due giornate sono solo un assaggio dei tanti possibili itinerari che possono saziare la curiosità di chi visita la Valsugana orientale e la rete di musei, luoghi naturali, Comuni, chiese e percorsi che si snodano all'interno del Museo diffuso della Valsugana orientale.



26 aprile 1986. Ferrovia della Valsugana. La locomotiva, del gruppo FS 625 matricola 027, sta trainando un tender e tre carrozze che costituiscono il convoglio tipo necessario per il trasporto dei pendolari e degli studenti da e verso Trento (foto di Maria Pellegrini Beber)

## IL PROGRAMMA del TRENO DEI SAPERI E DEI SAPORI

### Sabato 21 maggio 2011

- Ore 9.05: partenza da Trento con il treno e l'animazione
- Ore 10.05: arrivo a Borgo Valsugana, stazione di Borgo Valsugana: animazione a cura dell'Ecomuseo del Lagorai e degustazioni di prodotti tipici
- Ore 12.00: visita ad Arte Sella e al museo "Casa degli Spaventapasseri"
- Ore 17.26: ritorno alla stazione di Borgo Valsugana

### Domenica 22 maggio 2011

- Ore 9.05: partenza da Trento con il treno, animazione a cura di Nicola Sordo
- Ore 10.25: arrivo a Grigno
- Ore 11.00: visita alla Pieve di Grigno con guida e degustazione di prodotti tipici; visita all'Ecomuseo del Lagorai, visita alla Mostra permanente della Grande Guerra in Valsugana orientale
- Ore 18.26: ritorno alla stazione di Borgo Valsugana

Sistema Culturale Valsugana orientale - Biblioteca di Borgo Valsugana  
telefono 0461/754052  
e-mail: borgo.valsugana@biblio.infotn.it

L'organizzazione mette a disposizione un servizio navetta per raggiungere i diversi punti del Museo diffuso: Arte Sella e il Museo degli Spaventapasseri il 21 maggio, l'Ecomuseo del Lagorai, la Pieve di Grigno e la Mostra permanente della grande guerra a Borgo Valsugana il 22 maggio. Il pranzo è al sacco.

### Mercoledì 18 maggio 2011

- ore 20.30: Biblioteca Comunale "Orlando Gasperini" - Grigno  
Presentazione del secondo volume della guida ai beni culturali della Valsugana Orientale **"La Valsugana Orientale e il Tesino. I paesi alla sinistra del torrente Maso e la Conca del Tesino"**, di Vittorio Fabris

### Venerdì 20 maggio 2011

- ore 18.00: Chostro del Comune di Borgo Valsugana - Spazio Klien  
Presentazione del progetto **Il Nostro Museo** per una valorizzazione della Mostra permanente della Grande Guerra in Valsugana Orientale (a cura delle classi VAL e VBL dell'istituto di istruzione "Alcide Degasperini" di Borgo Valsugana).

Durante le manifestazioni sarà aperto lo Spazio Klien che ospita la mostra fotografica *La Valsugana di Degasperini*

### Venerdì 20 maggio 2011

- ore 20.30: Auditorium del Polo scolastico  
Orchestra del Concentus patavinus  
Concerto per violino K.216 di Mozart, la Sinfonia Linz k.425 di Mozart  
Rikudin di Jan Van der Roos (danze folkloristiche ebraiche).  
Solista Daniele Ruzza, violino solista dell'Accademia San Giorgio di Venezia  
Direttore d'orchestra maestro Mauro Roveri.



MUSEO VALSUGANA  
DIFFUSO ORIENTALE



Una sala delle Mostra permanente della Grande Guerra in Valsugana e sul Lagorai



Dettaglio d'interno di Casa Andriollo, Soggetto Montagna Donna

Fanno parte del Museo diffuso della Valsugana orientale:  
Arte Sella, Mostra permanente della Grande Guerra in Valsugana e sul Lagorai,  
Sala Alcide Degasperini,  
Sala Galvan,  
Spazio Klien (Borgo),  
Casa Andriollo:  
Soggetto Montagna Donna,  
Fucina Tognolli (Olle),  
Casa degli spaventapasseri (Roncegno),  
Ecomuseo del Lagorai (nei comuni di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno),  
Riparo Dalmeri (Grigno)

Biblioteca  
comunale  
di Borgo  
ValsuganaUna lunga storia per costruire  
una Nazione, con il tricolore  
spesso ostaggio di pregiudizi  
ed egoismi.

**Gli uomini e le donne che si impegnarono in prima persona in questo movimento, rischiando spesso la prigione, l'esilio o addirittura la vita, avevano scoperto tali ideali non attraverso l'educazione familiare o scolastica ma grazie a un certo numero di testi letterari**

Da volgo disperso che nome non ha ad italiani, in 150 anni

## Il canone risorgimentale

Per le celebrazioni dell'unità d'Italia promossa una rassegna di film, una mostra bibliografica ed un catalogo tematico

In occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia, l'assessorato alla cultura ha organizzato una rassegna di film, una mostra bibliografica e un catalogo tematico dal titolo "Un volgo disperso che nome non ha". Da questo catalogo – richiedibile in biblioteca – presentiamo una scelta di testi di narrativa aventi per oggetto le vicende legate all'unità.

### Il canone risorgimentale

Il Risorgimento italiano dell'Ottocento fu un fenomeno generazionale di ribellione giovanile, nel senso che furono i giovani a scoprire e far propri gli ideali patriottici e nazionalistici messi in circolazione dopo la parentesi giacobina alla fine del Settecento (Giuseppe Mazzini si spinse fino al punto di vietare a chi avesse più di quarant'anni l'iscrizione alla Giovine Italia). Gli uomini e le donne che si impegnarono in prima persona in questo movimento, rischiando spesso la prigione, l'esilio o addirittura la vita, avevano scoperto tali ideali non attraverso l'educazione familiare o scolastica ma grazie a un certo numero di testi letterari (poesie, romanzi, tragedie, libretti di opere e di melodrammi) così ben definito e così ricorrente nei ricordi e nelle citazioni dei patrioti che si può parlare di un «canone» risorgimentale. Le opere che ne facevano parte riuscivano a commuovere le coscienze dell'epoca descrivendo i concetti di «patria» e

«nazione» sul piano emotivo e simbolico in modo estremamente convincente.

Il «canone risorgimentale» è stato ben ricostruito, per esempio, da Giuseppe Langella nel suo *Amor di patria*. Intervistato a proposito del «canone» Alberto Banti così risponde: «La scoperta della nazione italiana avvenne sui testi di ispirazione nazional-patriottica, prevalentemente di carattere letterario. Massimo D'Azeglio rimase fulminato da Alfieri. Mazzini dall'*Ortis*. Settembrini dai *Sepolcri*. Ricciardi dall'*Adelchi*. Marco Minghetti dalle *Mie prigioni* e dai fogliolini della Giovine Italia. Tutti questi testi finiscono per comporre una sorta di catalogo - che chiamerei «canone risorgimentale» - sul quale si fonda l'educazione sentimentale dei patrioti».

Chi vi include?

«Le raccolte poetiche di Berchet e di Giusti. Le poesie patriottiche di Leopardi. *Fratelli d'Italia* di Mameli. *Marzo 1821* del Manzoni. *Il Risorgimento* di Poerio. Tra le tragedie, *Giovanni da Procida* e *Arnaldo da Brescia* di Niccolini. *Francesca da Rimini* di Pellico. *Il conte di Carmagnola* di Manzoni. Tra i romanzi, *L'assedio di Firenze* di Guerrazzi, *Ettore Fieramosca* e *Niccolò de' Lapi* di Massimo d'Azeglio. Potrei continuare con le opere storiche, i melodrammi, la memorialistica...».

In questa ricca panoramica di opere manca però il massimo bestseller dell'epoca: *I promessi sposi*.

### Le opere che formano il «canone»:

<b>Testi poetici</b>	Le raccolte di Berchet e di Giusti; le poesie patriottiche di Leopardi; <i>Dei Sepolcri</i> di Foscolo; <i>L'esule</i> (Pietro Giannone); <i>Fratelli d'Italia</i> (Goffredo Mameli); <i>Marzo 1821</i> (Alessandro Manzoni); <i>Il Risorgimento</i> (Alessandro Poerio).
<b>Tragedie</b>	<i>Giovanni da Procida</i> e <i>Arnaldo da Brescia</i> (Giovanni Battista Niccolini); <i>Francesca da Rimini</i> (Silvio Pellico); <i>Il conte di Carmagnola</i> , <i>Adelchi</i> (Alessandro Manzoni).
<b>Romanzi</b>	<i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i> (Ugo Foscolo); <i>Platone in Italia</i> (Vincenzo Cuoco); <i>L'assedio di Firenze</i> (Francesco Guerrazzi); <i>Ettore Fieramosca</i> , <i>Niccolò de' Lapi</i> (Massimo D'Azeglio).
<b>Saggi politici</b>	<i>Del primato morale e civile degli italiani</i> (Vincenzo Gioberti); <i>Delle Speranze d'Italia</i> (Cesare Balbo).
<b>Memorialistica</b>	<i>Le mie prigioni</i> (Silvio Pellico); <i>Memorie</i> (Guglielmo Pepe).
<b>Melodrammi</b>	<i>L'assedio di Corinto</i> , <i>Mosè</i> , <i>Guglielmo Tell</i> (Gioacchino Rossini); <i>Donna Caritea</i> (Mercadante); <i>Norma</i> (Vincenzo Bellini); <i>Marino Faliero</i> (Gaetano Donizetti); <i>Nabucco</i> , <i>I Lombardi alla prima crociata</i> , <i>Attila</i> , <i>Macbeth</i> e <i>La battaglia di Legnano</i> (Giuseppe Verdi).

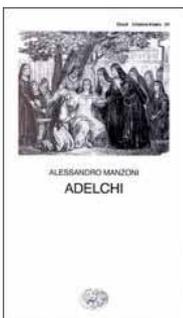
**Letteratura**

- Vittorio Alfieri  
*Opere di Vittorio Alfieri* / introduzione e scelta a cura di Vittore Branca - 852-ALF- 1
- Anna Banti  
*Noi credevamo*  
introduzione di Giulio Cattaneo 853-BAN- 2
- Isabella Bossi Fedrigotti  
*Amore mio uccidi Garibaldi* - 853-BOS- 5
- Guido Ceronetti  
*Un viaggio in Italia: 1981-1983.*  
*Con supplementi 2004.* - 853-CER- 5
- Gianfranco Contini  
*Letteratura dell'Italia unita: 1861-1968*  
850-CON- 1
- Giancarlo De Cataldo  
*I traditori* - 853-DECA- 6
- Federico De Roberto  
*IViceré* - 853-DERO- 2
- Francesco De Sanctis  
*Storia della letteratura italiana*  
a cura di Benedetto Croce - 850-DES- 1 I-II



- Ugo Foscolo  
*Ultime lettere di Jacopo Ortis* /; introduzione di Walter Binni; note di Lucio Felici. Milano: 853-FOS- 3a

- Giacomo Leopardi  
*Discorso sopra lo stato presente dei costumi degl'italiani.* - Seguito dai pensieri d'un italiano d'oggi / Franco Cordero - 858-LEO- 5
- Tarquinio Maiorino, Giuseppe Marchetti Tricamo, Piero Giordana  
*Fratelli d'Italia: la vera storia dell'inno di Mameli* - 782-MAI- 1



- Alessandro Manzoni  
*Adelchi* - 852-MANZ- 1

- Alessandro Manzoni  
*I promessi sposi* / saggio introduttivo, revisione del testo critico e commento a cura di Salvatore Silvano Nigro; collaborazione di Ermanno Paccagnini per la Storia della colonna infame  
853 MAN 3 I-II
- Alessandro Mari  
*Troppo umana speranza* - 853-MARIA- 1
- Giuseppe Tomasi di Lampedusa  
*Il Gattopardo* / . Ed. conforme al manoscritto del 1957 - 853-TOM- 1a
- Antonio Zieger  
*Giovanni Prati poeta del Risorgimento*  
853-PRA/ZIE- 1

**Letteratura per ragazzi**

- Lia Celi  
*Anita Garibaldi* / illustrazioni di Gabriella Giandelli - R 945-GARI- 1
- Edmondo De Amicis  
*Cuore* / illustrato da Angelo Bioletto  
RN-DEA- 1
- Salvator Gotta  
*Il piccolo alpino* / illustrazioni di Guido Bertello. - RN-GOT- 1
- Lia Levi  
*Un garibaldino di nome Chiara: 1860*  
[in appendice] scheda storica di Luciano Tas - RN-LEVI- 1
- Plinio Marotta  
*Garibaldi corsaro* - RN-MARO- 1
- Mino Milani  
*Sognando Garibaldi* - RN-BVA- 60
- Angelo Petrosino  
*Viaggio nella storia d'Italia con Valentina, 2*
- Annalisa Strada, Gianluigi Spini  
*1861: un'avventura italiana*
- Bruno Tobia  
*L'avventura di Giuseppe Garibaldi*  
R 945-TOB- 1
- Paola Zannoner  
*Matilde la ribelle* - GN-ZAN- 5



150 anni dell'unità d'Italia  
(disegno di Jacopo Candela)



ARTE SELLA®

## Tra gli eventi del 2010 l'arrivo della famosa cantante friulana Elisa L'acuto di Arte Sella

Il dvd che accompagna l'ultima fatica discografica dell'artista di Monfalcone, Ivy, è stato girato in buona parte in Val di Sella.



Quello di Arte Sella è stato un anno ricco di momenti ed incontri da ricordare.

Fra di essi spicca l'arrivo in Val di Sella della cantante friulana Elisa: un'occasione che ha fatto conoscere al grande pubblico la bellezza degli spazi naturali della Valsugana.

Con la primavera partono anche nuove collaborazioni e progetti: Arte Sella diventa un partner di riferimento per importanti istituzioni formative a livello nazionale e internazionale per realizzare insieme delle iniziative didattiche sul territorio.

Le proposte dell'Associazione si rivolgono però, come sempre, anche a tutti gli appassionati d'arte e natura che hanno voglia di sperimentare e sperimentarsi usando la propria anima creativa in piena libertà.

Durante l'autunno Arte Sella ha ospitato una delle più sensibili cantanti della scena musicale nazionale e internazionale. Le opere e i boschi della Valle di Sella sono stati scelti infatti come luogo per un originale progetto musicale che in questi mesi sta dando grande

visibilità agli spazi naturali della Valsugana. La voce di cui stiamo parlando è quella di Elisa, cantante friulana nota per grandi successi musicali come *Luce*, con cui ha vinto il Festival di Sanremo nel 2001. *Ivy*, la sua ultima fatica discografica, è composta da un album e un dvd che è stato quasi completamente girato fra le opere di Arte Sella.

Nei diversi appuntamenti di promozione dell'album, dalle interviste con Daria Bignardi a *Le Invasioni Barbariche*, con Fabio Fazio a *Che tempo che fa*, a *Domenica In*, a *Quelli che il calcio*, in *Deejay Chiama Italia* (su Radio Deejay), a *Moby Dick* (su Radio Due), a *X Factor* e per *Il Venerdì* di Repubblica, la cantante ha ribadito la piacevole sorpresa dell'incontro con un luogo da lei stessa definito "magico". Così Elisa ha commentato la sua esperienza ad Arte Sella a *Che tempo che fa*: "Il dvd racconta le canzoni attraverso delle interviste, ma racconta anche un luogo in Trentino, in Valsugana, dove si trovano delle opere d'arte esposte in mezzo alla natura" - "Quasi una fiaba" - aggiunge Fabio Fazio.

La *Cattedrale Vegetale* di Giuliano Mauri, il *Teatro Naturale* di Roberto Conte, i *Nidi* del

**Così Elisa ha commentato la sua esperienza ad Arte Sella a "Che tempo che fa": "Il dvd racconta le canzoni attraverso delle interviste, ma racconta anche un luogo in Trentino, in Valsugana, dove si trovano delle opere d'arte esposte in mezzo alla natura".**



Elisa in azione tra i boschi della Val di Sella (Foto servizio Giacomo Bianchi - Copyright Arte Sella)



Cameron Hockenson, Arte Sella 2010  
(Foto di Giacomo Bianchi)

trentino Giuliano Orsingher e altre opere sono entrate così a far parte, come sottolineato sul sito ufficiale della cantante, di un racconto delicato, sentito ed ispirato che, a tratti, non mancherà di divertire. Un racconto per immagini, parole e musica, quello di Elisa, che ha fatto conoscere ad un grande pubblico una manifestazione che da più di vent'anni cambia forma grazie all'incontro fra l'energia della natura, degli artisti e delle persone che la visitano in ogni stagione.

Il programma estivo di Arte Sella, da sempre il più possibile interdisciplinare, quest'anno si arricchisce di nuove collaborazioni con importanti istituzioni culturali e formative italiane. Per la prima volta inizia il dialogo con il **Circolo dei Lettori di Torino**, una delle più vitali realtà attive sul territorio nazionale. Il Circolo è un'associazione culturale con sede in uno splendido palazzo del centro storico di Torino dedicata "ai lettori e alla lettura a voce alta". Ogni mese ospita importanti scrittori ed eventi con uno sguardo attento alle urgenze

dell'attualità, alla produzione editoriale, sia nazionale che internazionale. Il progetto che verrà presentato quest'estate ad Arte Sella farà parte anche del programma di "Torino Spiritualità", festival ispirato ai temi del dialogo interreligioso e interculturale, in programma a Torino dal 29 settembre al 2 ottobre di quest'anno. Ma il rapporto con i temi della scrittura e con la città di Torino non si esaurisce qui. Arte Sella inizia a collaborare anche con la **Scuola Holden**, storica e innovativa "fucina" per scrittori in erba fondata e diretta da Alessandro Baricco.

Durante l'estate Arte Sella diventerà inoltre uno spazio di lavoro e sperimentazione per gli studenti del Politecnico e della Nuova Accademia di Belle Arti di Milano che qui in Valsugana saranno impegnati nel PROGETTA 2011, un workshop-mostra-concorso promosso nell'ambito del master "Paesaggi straordinari".

Fare arte nella natura non è però una possibilità riservata solamente agli artisti e agli studenti di arte e design: grazie ai laboratori creativi di Arte Sella bambini, ragazzi e scuole di tutta la Valsugana potranno anche nei prossimi mesi sperimentare i diversi materiali naturali e scoprire la bellezza degli antichi saperi legati alla vita di un tempo.

Il programma dei laboratori sarà a breve online sul sito di Arte Sella.

Nel frattempo il gruppo di Arte Sella augura a tutti una buona primavera di camminate al sole, fra arte e natura, ricordando che l'ingresso all'area a pagamento di Malga Costa è gratuito per tutti i residenti di Borgo Valsugana.



**Un racconto per immagini, parole e musica, quello di Elisa, che ha fatto conoscere ad un grande pubblico una manifestazione che da più di vent'anni cambia forma grazie all'incontro fra l'energia della natura, degli artisti e delle persone che la visitano in ogni stagione.**



Chris Drury, Sky Mountain Chamber, Arte Sella 2010 (Foto di Giacomo Bianchi)

**Contatti:**  
Arte Sella  
corso Ausugum, 55-57  
38051 Borgo Vals. (TN)  
tel.: 0461 751251  
fax.: 0461 756391  
e-mail:  
artesella@yahoo.it

**Ufficio stampa**  
Arte Sella  
Elisa Tessaro  
areastampa@artesella.it  
tel. 347 3841307  
sky: elisatessaro



## Il regalo più bello? A tavola con le educatrici e il cuoco Andrea

# Gran pranzo di Natale al Nido

Al tavolo, con i piccolini, anche il sindaco Dalledonne, l'Assessore Segnana e la segretaria comunale Comite

L'importanza del pasto al nido come momento di intimità fra coetanei e con l'educatrice di riferimento fa parte ormai consolidata della vita di questo servizio alle famiglie. Ma... a Natale abbiamo fatto uno strappo alla regola e abbiamo deciso di mangiare tutti assieme in salone: bambini, educatrici, coordinatrice, cuoco, addette d'appoggio... e alcuni ospiti davvero speciali. La vigilia di Natale hanno infatti pranzato con noi il Sindaco di Borgo Fabio Dalledonne, l'Assessore all'istruzione Maria Elena Segnana e la Segretaria generale del Comune, la dottoressa Maria Comite.

Alle 11 una sorpresa attendeva tutti i bambini: in salone c'erano le seggioline e i tavolini imbanditi con tovaglie rosse e decorazioni, un profumino delizioso aleggiava nell'aria e delle allegre musiche natalizie hanno accompagnato il nostro pranzo. Per una volta le educatrici hanno mangiato a tavola con i bambini ed i nostri ospiti hanno potuto sperimentare i manicaretti che il nostro bravissimo cuoco Andrea prepara tutti i giorni.

Alla fine uscita anticipata alle 13 e un caloroso scambio di auguri anche con mamme e papà; poi tutti in vacanza!



La partecipazione, seppur numericamente ridotta, è stata attenta ed interessata. I formatori, due volontari della Croce Rossa di Trento, molto precisi e chiari, hanno saputo tenere alta l'attenzione di tutti i partecipanti su un tema molto importante, sia per i genitori che per le educatrici del nido.

La serata è stata improntata prettamente sulla spiegazione teorica e frontale. Ad aprile la seconda parte del corso, pratico ed attivo, nella quale, grazie all'uso di manichini, i partecipanti avranno la possibilità di sperimentare con mano le varieguate situazioni di criticità che si possono presentare con i bambini, in particolar modo nel caso di soffocamento.

L'obiettivo principale di questo corso è tanto quello di fornire semplici informazioni di base, utili a salvare la vita, come il P.B.L.S. (Pediatric Basic Life Support) nell'attesa dell'arrivo del soccorso organizzato (118 - Trentino Emergenza).



**L'obiettivo principale di questo corso è tanto quello di fornire semplici informazioni di base, utili a salvare la vita, come il P.B.L.S. (Pediatric Basic Life Support) nell'attesa dell'arrivo del soccorso organizzato (118 - Trentino Emergenza).**

### CORSO DI PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO

Nel mese di dicembre dell'anno scorso si è svolto un incontro formativo rivolto a genitori ed educatori sul tema del primo soccorso pediatrico. La serata è stata organizzata in collaborazione con l'assessorato all'istruzione del Comune di Borgo.

### NIDO APERTO

Anche quest'anno porte aperte al nido d'infanzia comunale "Arcobaleno"; la struttura sarà aperta a tutti coloro che desiderano visitarla l'ultimo sabato di maggio, dalle 10 alle 12. Gli spazi saranno a disposizione per i bambini che hanno il desiderio di sperimentare giochi ed attività e per gli adulti interessati a conoscere questo servizio.

Notizie dal Centro di aggregazione giovanile "Totem"

## La gioia è un dono

Il progetto si proponeva l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del volontariato e della solidarietà



Dall'inizio di dicembre 2010 alla fine di gennaio 2011 si è svolta, presso il Centro di aggregazione giovanile "Totem" di Borgo Valsugana, l'attività "La gioia è un dono", collaborazione diretta con AVIS Valsugana e Tesino e con il coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo di Borgo Valsugana.

Il progetto, con lo scopo di avvicinare i giovani al mondo del volontariato e della solidarietà, ha visto la partecipazione di circa 150 ragazzi e ragazze della Scuola media di Borgo



Valsugana accompagnati dagli insegnanti Dantone e Olivieri. Gli elaborati creativi, realizzati durante l'attività, sono stati esposti in una mostra allestita a gennaio presso la Sala Guido Polo della Comunità Valsugana e Tesino. La creatività e l'attenzione dimostrate dagli alunni nell'affrontare il tema del "donare" sono stati elementi importanti, che hanno permesso di valorizzare l'esperienza di crescita dei singoli all'interno della propria comunità.

Sono state anche premiate dall'Associazione AVIS, come opere più significative, quelle di Cristina Alberini, Alice Fraglica, Patrick Battisti, Giorgia Degaudenz, Marika Campestrin e Ling Ling Zhaa.



COMUNE DI  
BORGO VALSUGANA



COMUNITÀ  
VALSUGANA E  
TESINO SETTORE  
SOCIO-ASSISTENZIALE

### Pronti, attenti ... via!

Il Totem propone, per la primavera 2011:

- **Progetto Sport:** attività di *Calcio a 5* rivolta ai giovani dai 14 ai 19 anni. Ritrovo il lunedì presso la palestra delle Scuole Elementari ad ore 16.15.
- **Progetto Wild Mountain:** attività di arrampicata ed avvicinamento all'ambiente montano rivolta ai ragazzi dagli 11 ai 25 anni a promossa nell'ambito dei Piani Giovani di Zona della Bassa Valsugana e Tesino 2011.
- **Progetto "Creatività per solidarietà":** in continuità con l'attività "*La gioia è un dono*" verranno proposti vari incontri con le classi 2<sup>a</sup> della Scuola Media Inferiore dell'Istituto Comprensivo di Borgo Valsugana, con l'obiettivo di realizzare un pieghevole informativo per AVIS.
- **Progetto Solidaltotem:** anche quest'anno il Totem promuove l'iniziativa *Bonsai Aid Aids* nelle giornate di 22, 23 e 24 aprile 2011.
- **Festa dell'Europa 2011:** durante il mese di maggio si promuoverà una giornata dedicata all'Unione Europea, alla solidarietà ed alla cittadinanza attiva, con l'intento di sensibilizzare il territorio su temi *comunitari*.

Per informazioni:  
Centro di Aggregazione  
Giovanile Totem  
Piazza Degasperi, 3  
Borgo Valsugana

Tel.: 0461/752948  
e-mail:  
spaziogiovanitotem@yahoo.it

Tra passato e presente, sono trascorsi quasi cent'anni dalla prima inaugurazione dello storico locale

## Se non è buono, che Milano è?

Da albergo a bar, la storia di un punto di incontro non solo per i borghesani e del primo posto telefonico pubblico di Borgo



Borgo prima della guerra, con l'albergo Valsugana in piazza degli uffici e la caserma

C'eravamo lasciati con il Bar Pista e i suoi toast, in questo numero di Borgo Notizie vi proponiamo la storia di un altro locale storico di Borgo, il Bar, ora Caffè, Milano. Un locale che ha segnato il cambiamento delle abitudini della gente, trasformandosi da albergo e bar. Ma riavvolgiamo il nastro e ripercorriamo la storia quasi centenaria di questo locale, partendo dal lontano 1926. Il primo ottobre di quell'anno la famiglia Battisti dapprima, con il papà Marco e successivamente con il figlio Alfredo, avvia l'attività di albergatori in paese aprendo l'Albergo Valsugana. Questo rappresenta un punto di riferimento per viaggiatori, uomini d'affari, ufficiali dell'esercito. Le camere sono confortevoli e già allora fornite di termosifone riscaldato da una stufa alimentata a carbone: un lusso per quell'epoca. L'attività prosegue per anni, ma gli eventi bellici sono destinati a cambiare radicalmente il nostro mondo. Nel 1945 Palazzo Romani, (l'edificio che sta di fronte all'albergo) viene fatto brillare ad opera dei guastatori tedeschi che vogliono rallentare l'avanzata degli alleati.

L'Albergo Valsugana riporta gravissimi danni

strutturali. Alfredo rimane incolume poiché durante l'esplosione si trova nella legnaia.

Visti gli ingenti danni decide di abbandonare l'albergo e di continuare l'altra attività avviata dalla famiglia Battisti, ossia la segheria e falegnameria che si trova a Borgo.

L'edificio dell'ex albergo non viene più utilizzato per il suo fine primario, ma viene usato in parte come appartamento privato; ne vengono poi ricavati uffici ed un locale deposito al piano terra. Quest'ultimo viene messo a disposizione della popolazione per feste ed eventi come il "Vaso della Fortuna" o la Festa di San Prospero.

Nel maggio del 1963 Vittorio Marchi apre in piazza Romani 7 il Bar Milano. Il locale viene rimesso a nuovo, diverrà un punto di riferimento, di ritrovo e di comunicazione per molti borghesani. Ed è proprio la necessità di poter parlare con i familiari o i figli che per lavoro si trovano all'estero che porterà il Bar Milano ad essere un esercizio pubblico al top, con ben 5 cabine telefoniche a disposizione degli avventori. Il telefono domestico arriverà solo più tardi nelle case degli italiani.

**Le camere sono confortevoli e già allora fornite di termosifone riscaldato da una stufa alimentata a carbone: un lusso per quell'epoca.**



Il Bar Milano di un tempo con l'evidente richiamo (in alto a destra) al servizio telefonico pubblico offerto dal locale



Al Bar Milano ci si sedeva volentieri anche all'aperto

In molti lunghi anni di attività, tanta gente ha aperto le porte di quelle cabine telefoniche: solitamente gente comune, ma anche personaggi del mondo politico di allora o di quello dello sport; come ad esempio nelle due occasioni nelle quali Borgo è stata sede di tappa del Giro d'Italia. Nel 1984 Vittorio Marchi decide di sospendere l'attività e i figli non sono intenzionati a raccoglierne il testimone. I Signori Tuccheri, dopo aver ristrutturato il locale riaprono al pubblico il bar. Siamo nel 1984. Via le cabine (ormai l'apparecchio telefonico è installato in tantissime case), un nuovo look per il bar con divanetti delimitati da un'area circolare ma il bancone rimane nella posizio-



Il Caffè Milano com'è nel 2011

ne di origine. Il locale diventa la sede dell'Inter Club locale e sarà gestito dai Tuccheri sino agli inizi degli anni Novanta.

Il primo aprile del '92 Monica de Concini, assieme alle sorelle e ad Adelino Valerio, prendono in mano la gestione dell'esercizio pubblico mantenendo il nome di origine del locale; si tratta in tutti i sensi di un vero rilancio per il Bar Milano. Il locale non è più il luogo dove ci si trova semplicemente per bere un bicchiere, o per telefonare, ma diventa un luogo "da vivere"; soprattutto di aggregazione per i giovani che vogliono divertirsi, conoscersi, e che amano guardare ed essere guardati. Questa è la nuova idea di bar che caratterizza il "Milano": un locale dove anche l'occhio vuole la sua parte. Anche questo particolare concorre a rendere prestigioso il locale che viene ristrutturato proprio con l'intenzione di "colpire". Il bancone viene ricollocato e viene ridisegnato anche lo spazio riservato ai clienti; le luci notturne e la musica concorrono poi a farlo diventare punto di riferimento per la gioventù dell'intera vallata ma anche per tanti ragazzi che vengono da fuori paese e che si ritrovavano al "Caffè Milano".

Ad Adelino chiediamo cosa sia cambiato, dopo tanti anni, nella clientela. Cosa chiedono i giovani di oggi ad un locale? La risposta, senza esitazione, è che quello che è cambiato è la formula: oggi i clienti cercano vicino a casa un ambiente giovane, moderno e frizzante nel quale ritrovarsi. Sembra passato un secolo dal primo Bar Milano ed è solo ieri.

**Ermanno Marchi**

**Si ringraziano  
per la collaborazione:  
L. Battisti, V. Marchi,  
G. Tuccheri, N. de Concini,  
A. Valerio**

Per il settimo anno Flavio Campestrin espone al pubblico

## Un presepe lungo un anno

Originale non solo la cura dei particolari, ma anche l'idea di abbinare alla Natività la rievocazione di fatti realmente accaduti

**“Quest’anno ho voluto rievocare un episodio della fine del 1500 quando a Castel Telvana il reggente era il barone Sigmund Von Welspberg. Si narra che il castellano di allora, assieme ad alcuni ospiti, in inverno si sollazzasse scendendo dal castello su una slitta trainata da dei cavalli. Un giorno però questi si imbizzarrirono e la slitta si capovolse”.**



Flavio Campestrin, 43 anni, lavora come falegname in una ditta privata di Borgo. L'hobby che lo prende maggiormente è il presepeista, cioè l'artigiano che allestisce i presepi in occasione del Santo Natale.

Una passione che Flavio ha coltivato praticamente fin da bambino e che da sette anni lo ha portato ad esporre al pubblico, in via Corradi a pochi passi dalla chiesa arcipretale di Borgo, le proprie opere. Un'arte che ha imparato da altri presepeisti, rubando loro poco a poco il “mestiere”; soprattutto agli amici di Pinè dove la tradizione dei Presepi in esposizione è ormai diventata un momento di immancabile ritrovo con tutta la popolazione che garantisce un proprio contributo.

A papà Flavio danno una mano nell'attrezzatissimo laboratorio ricavato in cantina i figli Marco e Nicola; la signora Emma invece porta molta pazienza nelle lunghe sere che Flavio dedica alla costruzione delle sue opere che lo assorbono molti mesi all'anno. Ma condivide con lui la soddisfazione una volta concluso ed esposto al pubblico il presepe.

Un presepe fuori tempo? Nemmeno per sogno, dato che Flavio Campestrin sulla Natività da esporre a dicembre del 2011 ci sta già lavorando. Nel frattempo ha messo in archivio quella dell'anno scorso; con grande soddisfazione e il giusto riconoscimento della gente per una passione che a Borgo si può ben definire unica.

Più sacra o profana?

“Sicuramente ha delle radici sacre perché nasce nella convinzione della fede per quanto è accaduto più di duemila anni fa in Palestina. Chiaramente la manualità e il gusto per il modellismo e la costruzione hanno la loro parte importante; così come non può mancare il sostegno della gente che, sempre più numerosa, approfitta delle feste natalizie per fare una capatina e non farmi mancare il suo appoggio. La forza di andare avanti e pensare già al prossimo Natale te la danno soprattutto le mille firme che da almeno un paio d'anni raccolgo sul registro delle presenze”.

Adulti e bambini che arrivano, anno dopo anno, sempre incuriositi perché sanno che il Presepe di Campestrin qualche novità la propone sempre.

“Uno dei motivi per cui la frequenza nella visita dei presepi potrebbe sembrare in calo nasce dalla convinzione che alla fine, ogni anno, venga riproposto sempre lo stesso allestimento. Col sapore del già visto. Ma io ogni anno punto su una struttura del presepe sempre diversa, proprio per incuriosire la gente”.

Una bella idea è anche quella di abbinare il classico tema sacro proposto dalla capanna di Betlemme ad un evento storico che ha segnato la storia di Borgo.

“È così. Quest’anno ho voluto rievocare un episodio della fine del 1500 quando a Castel Telvana il reggente era il barone Sigmund Von Welspberg. Si narra che il castellano di allora, assieme ad alcuni ospiti, in inverno si sollazzasse scendendo dal castello su una slitta trainata da dei cavalli. Un giorno però questi si imbizzarrirono e la slitta si capovolse; ma ai castellani non successe nulla allora, per tene-



Una panoramica del presepe esposto al pubblico per più di un mese da Flavio Campestrin in occasione del Natale 2010

re fede ad un voto fatto nell'occasione, diedero il via la costruzione del convento dei frati, poco sotto il maniero. Al giorno d'oggi le due costruzioni ci sono ancora; ed io le ho raffigurate, ricordando quel fatto storico, nel presepe". Circa duecento pezzi, tra personaggi, animali, costruzioni ed oggetti vari; con un paio di particolarità non di poco conto.

"Innanzitutto la meccanizzazione di alcuni personaggi, come il cestaio, il vasaio, il tosatore e di tutta la Natività. Si tratta di movimenti assicurati da motori che allestisco io stesso e applico ai personaggi comandandoli da una centralina posta sotto il presepe. Si tratta di un lavoro necessario perché se si dovessero acquistare tutti questi particolari dovrei spendere ben oltre cento per ciascun pezzo.

Ma il mio punto di vanto più significativo è che le case presentate sono tutte allestite ed illuminate anche all'interno. Si tratta di un lavoro cer-

tosino che costa tantissimo tempo. Le lavoro partendo da una base di legno e polistirolo; poi, per i dettagli, come le lampade all'interno delle case, si usano pure materiali di recupero, come perline, le fialette vuote delle iniezioni. Arrivare "al tetto" di certe costruzioni mi costa anche sino a due mesi di lavoro. Per il presepe completo devo mettere in preventivo un impegno di almeno sette mesi. Ferie estive escluse, però". Così il presepe del 2011 è ovviamente già avviato; qualche anticipazione sul tema affrontato?

"No, deve rimanere tutto top secret; altrimenti la sorpresa sfuma".

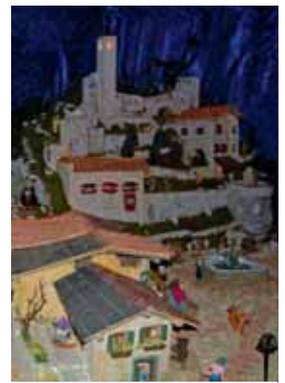
Un sogno nel cassetto; da realizzare magari proprio la vigilia del prossimo Natale.

"Che Borgo diventi, come Miola nel pinetano, il paese dei presepi. Spero proprio di riuscire a trasferire la mia passione ad altri, oltre ai miei figli. Chiaro: presepista non si diventa da un giorno all'altro, ma all'inizio basterebbero anche piccoli presepi da esporre nelle vie del paese o sotto i portici per progettare un percorso da offrire ai visitatori durante le feste di Natale. Mi piacerebbe assistere ad un ritorno di amore per i presepi, soprattutto per i bambini che ne devono capire il valore. Purtroppo siamo rimasti in pochi a crederci veramente: quando ero piccolo ce n'erano molti di più e i valori nella gente erano più profondi. Ora quelli stessi valori sono andati indietro, così come i presepi. Vanno di pari passo purtroppo. Ma io ci credo ancora, eccome".



Marco e Nicola, i due prestigiosi "garzoni" utilizzati da papà Flavio

(L.G.)



Un dettaglio dell'allestimento, con il convento di San Francesco in primo piano; i particolari rendono merito al lavoro certosino di Flavio e dei suoi figlioli.

**"Mi piacerebbe assistere ad un ritorno di amore per i presepi, soprattutto per i bambini che ne devono capire il valore. Purtroppo siamo rimasti in pochi a crederci veramente".**

Applaudita la sfilata all'edizione 2010 della Coppa D'Oro

## Le bici che fanno la storia d'Italia

I Bersaglieri sono entrati nel cuore degli abitanti di Borgo nel 1866 quando il 23° Battaglione conquistò Castel Telvana



Lapide commemorativa che ricorda l'impresa "Medici"

In occasione della sfilata della Coppa d'Oro del 2010 avrete avuto modo di veder sfilare per le vie di Borgo anche una rappresentativa di ciclisti... particolari: per la loro età e perché al posto del classico caschetto indossavano un "cappello piumato". Una piccola rappresentativa dei Bersaglieri ciclisti del Trentino Alto Adige (in tutto quattro elementi, di cui due provenienti da Bolzano, uno da Trento e uno del posto) hanno infatti partecipato alla sfilata riscuotendo grande entusiasmo e non pochi applausi e garantendo un tocco di originalità e forte emozione alla manifestazione. Questo successo e la voglia di far rivivere la storia hanno portato i promotori a pensare di proporre qualcosa di nuovo nel corso del 2011, visto anche l'occasione storica del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Borgo ha sempre avuto un occhio di riguardo verso i Bersaglieri. Presso il "Torrione dei Gasperetti" del Castel Telvana è ancora visibile una lapide commemorativa che ricorda l'impresa "Medici". Nel 1866 le pendici del Monte Ciolino furono teatro di violenti scontri durante i quali i Bersaglieri del 23° Battaglione conquistarono Castel Telvana e Castel San Pietro. Da allora il 23° Battaglione assunse la denominazione di "Castel di Borgo".

Ecco perché Borgo e i Bersaglieri sono un binomio ormai consolidato; e vogliamo qui ringraziare chi ha saputo mantenerlo inalterato nel tempo: dalla signora Piera Degan del Comitato "18 Settembre 1917 Carzano", a Giovanna Cipriani del Veloce Club Borgo, a Gianni Moranduzzo.

Un grazie va poi al Presidente regionale dei

Bersaglieri, cavalier Adelino Ferracin, e alla rappresentativa che ha partecipato alla sfilata.

**Ermanno Marchi**



Alcuni dati tecnici e delle curiosità sulle biciclette in uso ai Bersaglieri.

*(Nella foto Gianni Moranduzzo mostra quella fatta sfilare alla Coppa d'Oro).*

- peso 14 Kg.
- telaio pieghevole con appositi attacchi e relative cinghie per il trasporto a spalla
- ruote di piccole dimensioni per maggior maneggevolezza e gomme piene antiforatura
- freno anteriore a bacchetta interno al telaio (per non essere d'intralcio ad eventuali carichi)
- trasmissione a catena a scatto fisso
- al primo modello Bicicletta Bianchi per Truppa Modello 1912 ne seguirono altre di perfezionamento, Modello '24 e '25, fino ad arrivare all'ultima versione, Modello '34.
- in Trentino Alto Adige sono attualmente conservati cinque pezzi: tre sono a Bolzano, uno a Trento e uno proprio a Borgo Valsugana dove è visibile presso il Museo della Grande Guerra.

**Borgo ha sempre avuto un occhio di riguardo verso i Bersaglieri. Presso il "Torrione dei Gasperetti" di Castel Telvana è ancora visibile una lapide commemorativa che ricorda l'impresa "Medici".**

## L'evento festeggiato dal Sindaco e da tutti i dipendenti

# Allora la pensione esiste

Se ci è andato anche Rino Bordato, da 30 anni uno dei volti noti del Municipio di Borgo, non è soltanto un miraggio



Il Sindaco Dalledonne premia Rino Bordato

Trent'anni sulle spalle e non notarli. Rino Bordato, dopo 6 lustri di onorato servizio ai cittadini è fuori dal gruppo ed ora potrà sciare non solo nei week end, occuparsi della sua Lidia, accudire Ledi e preoccuparsi, come sempre, della bontà delle acque del Comune.

### **Rino, cos'è cambiato in trent'anni?**

“Il municipio, innanzitutto. Sino al 1985 eravamo nel palazzo lungo Corso Ausugum, al numero 34. Il trasferimento in piazza Degasperri coincise anche con l'avvio del sistema di archiviazione informatica e da allora è cambiato tutto. Nella vecchia sede, che ospitava anche il Comprensorio e il vecchio Ufficio di Collocamento eravamo distribuiti su tre piani. Adesso la situazione logistica è sicuramente migliore.”

### **Finalmente, quindi, meno burocrazia.**

“Così doveva essere; ma io ho l'impressione che rispetto a prima adesso le “carte” siano certamente aumentate. Per fare il progetto di una casa adesso serve un faldone di documenti; nel 1960 si presentava il disegno e avevi la con-

cessione a costruire. Chiaro che la burocrazia è una necessità, ma così mi pare eccessiva.”

### **Tanti anni a contatto con colleghi e i cittadini; il momento più complicato?**

“Forse la grande nevicata dell'85; eravamo ancora nella vecchia sede e rimanemmo in piedi tutta la notte alla radio per comunicare con gli operatori che cercavano di rendere agibili le strade. Per fortuna avevamo a disposizione le prime radiotelefonie; non c'erano i cellulari allora e fu un'impresa liberare via per Sacco e permettere all'anestesista di raggiungere l'ospedale”.

### **Originario di Torcegno; ma ti senti più borghese o traozegno?**

“Dopo trent'anni che sono a Borgo, ovviamente mi sento di qua; ma le radici restano lassù”.

### **E come te la passi in pensione?**

“Tranquillamente bene: se si vuole dare una mano a qualcuno adesso c'è il tempo e persone che domandano se ne trovano sempre”.

### **E poi i tuoi hobby, le tue passioni. A proposito: com'è l'acqua che beviamo oggi?**

“Quella a Borgo è buona, non ci sono problemi. Basta conservarla com'è e tenerla da conto”

### **E' uno dei compiti di una buona amministrazione. Il primo, secondo te?**

“Servire i cittadini e fargli meno “casino” possibile affinché possano occuparsi delle loro questioni serenamente. Se invece continua a versarli è inutile chiedere alla gente di comportarsi come cittadini per bene e pagare le tasse”.

(L.G.)



Rino Bordato alla sua irrinunciabile scrivania

**Rino Bordato è nato a Torcegno il 3 dicembre del '52.**

**Dal 1987 risiede a Borgo dove ha lavorato per trent'anni in Comune nelle Amministrazioni guidate dai sindaci**

**Giorgio Zottele, Aldo Degaudenz, Mario Dandrea, Laura Froner e Fabio Dalledonne, oltre che nel periodo di commissariamento affidato a Stelio Iuni.**

**I Segretari comunali che si sono succeduti in questo lungo periodo sono stati Giuliano Simeoni, Italo Soraperra, Giorgio Boneccher e Maria Comite.**

**Prima messo comunale, poi ha fatto di tutto in Comune: addetto al protocollo ed archivio, addetto al servizio prelievi acqua potabile, autista, collaboratore per il servizio di Prevenzione e Protezione del Comune e tanti altri lavoretti.**

## Completati importanti lavori strutturali alla casa di riposo di Borgo

# Fatiche e soddisfazioni a braccetto

Il motore che anima il Consiglio di Amministrazione è la volontà di migliorare sempre più l'accoglienza degli ospiti



Il nuovo ingresso della casa di riposo di Borgo

**L'ultimazione della sezione abitativa ha consegnato agli utenti del servizio, ma anche alla comunità di Borgo, una struttura di prim'ordine sia per la funzionalità che per l'impatto estetico; a breve saranno ultimati i lavori nel parco adiacente e a fine estate è prevista l'inaugurazione.**

E' con grande piacere che partecipiamo con un nostro contributo al periodico Borgo Notizie.

Iniziamo con il ringraziare l'Amministrazione comunale di Borgo Valsugana per l'articolo apparso sulla rivista da noi redatta "La Revolucion!": ci ha fatto molto piacere ritrovare nelle parole dell'Amministrazione comunale quello spirito e quella tensione al miglioramento che sono il motore delle nostre azioni a favore dei nostri ospiti.

Questi ultimi anni sono stati estremamente densi di contenuti e di fatica, ma anche di soddisfazioni. È sotto gli occhi di tutti la trasformazione che la casa ha avuto nell'ultimo anno: l'ultimazione della sezione abitativa ha consegnato agli utenti del servizio, ma anche alla comunità di Borgo, una struttura di prim'ordine sia per la funzionalità che per l'impatto estetico; a breve saranno ultimati i lavori nel parco adiacente e a fine estate è prevista l'inaugurazione.

L'impegno del Consiglio di Amministrazione non si è esaurito tuttavia nella sistemazione degli esterni, ma ha interessato anche l'organizzazione interna. Infatti a maggio 2010 la nostra azienda ha ottenuto l'accreditamento definitivo per i 13 posti supplementari di San Vendemiano e sarà questo un buon viatico per l'accreditamento definitivo che abbiamo in programma di ottenere a breve.

Nel corso di quest'anno inoltre sarà aperto al piano terra un nuovo mini nucleo per persone autosufficienti con otto nuovi posti letto.

Quella verso i bisogni del territorio è una delle attenzioni particolari di questo Consiglio di Amministrazione che nel corso degli ultimi mesi è stato caratterizzato dall'arrivo di due nuovi membri: Francesco Venturini ha sostituito Fausto Galante ed Elisa Pecoraro si è insediata in vece di Anna Corradini che ricopre, dal primo di marzo, il ruolo di Direttore. Ruolo lasciato vacante dall'improvvisa scomparsa di Marco Bauer avvenuta nel mese di ottobre dell'anno passato.

La collaborazione con il territorio si è sostanziata in alcuni progetti già attivi con le scuole, in particolare per gli *stages* formativi con gli istitu-

ti superiori, ma sarà nostra premura coinvolgere anche le scuole elementari; altri progetti attivati sono quelli con il Centro minori e il Centro servizi "Villa Prati" della Comunità di Valle.

Di fondamentale interesse poi la partnership con l'Apsp "Redenta Floriani" di Strigno finalizzata alla realizzazione di progetti condivisi in sinergia, ma con un'attenzione particolare a percorsi che permettano la razionalizzazione delle spese in un periodo di crisi economica che coinvolge, gioco forza, anche le nostre aziende. Infatti, attraverso un miglioramento del personale e una razionalizzazione delle attività sociali e assistenziali, si auspica di poter estendere un'offerta in sinergia con la nuova Comunità di Valle, offrendo agli ospiti una più vasta gamma di servizi alla persona.

Vorremo iniziare una stagione nuova anche in termini di qualità dei servizi offerti ai nostri anziani e per il personale che opera all'interno della struttura: in questo senso sono state introdotte delle nuove funzioni organizzative per permettere l'incremento dell'attenzione assistenziale e della cura per i nostri anziani. Nei prossimi numeri vi informeremo più nel dettaglio sui progetti e sulle attività che stiamo realizzando.

**Dott. Mario Dalsasso**  
Presidente



Lavori quasi completati alla casa di riposo di Borgo

Nasce un nuovo sodalizio per gli appassionati delle ruote

## Più in Sella di così...

Fondata una nuova squadra per gli amanti del mountain bike  
Se amate lo sterrato, con questi "tipi" avrete pane per i vostri denti



Il gruppo sportivo dilettantistico Team Sella Bike nasce a Borgo Valsugana il 10 gennaio 2011. È un'associazione sportiva senza fini di lucro, fondata sul volontariato e sullo spirito di iniziativa dei propri associati ed affiliata alla Federazione UDACE di Trento.

Questo progetto nasce dalla volontà di un gruppo di amici (**Denis Pedron, Marco Trisotto, Massimo Coppetta Calzavara, Ambrogio Tiso, Flavio Lenzi e Mirco Onorati**) che condividono la forte passione per la mountain bike e che hanno percorso insieme migliaia di chilometri tra sentieri di montagna, strade sterrate e ciclabili.

L'obiettivo fondamentale è quello di pro-

muovere l'uso della mountain bike come sport divertente, che si può praticare a contatto con la natura, andando alla scoperta del territorio che ci circonda; un'attività sportiva che è in grado di impegnare sia la mente che il corpo in modo completo, proponendosi anche come una significativa occasione di socializzazione per gli atleti che amano questo sport.

L'associazione è aperta a tutti coloro che vogliono praticare questo sport e per il raggiungimento dei suoi fini intende promuovere varie attività, come gare agonistiche, ma anche gite su percorsi e con itinerari lungo i quali tutti, di qualsiasi fascia di età, possono cimentarsi.

**TEAM SELLA BIKE**  
Via per Olle, 57/A  
38051 Borgo Valsugana (Tn)  
C.F. n. 90015000228  
e-mail:  
[segreteria@teamsellabike.it](mailto:segreteria@teamsellabike.it)

Per informazioni sulla  
associazione:  
[www.teamsellabike.it](http://www.teamsellabike.it)



La muta ufficiale del Team Sella Bike, da tutti i punti di vista



Nasce a Borgo Valsugana sulla scia delle iniziative di Giovanni De Marchi

## “Altri orizzonti del cuore”

Undici soci fondatori per formare una squadra che dia continuità alle già numerose azioni di volontariato a sostegno dei più poveri



Presidente della Onlus “Nuovi Orizzonti”

*Una nuova Associazione nata con l'intento di concretizzare quella solidarietà e quell'altruismo che spesso sono citati nelle grandi occasioni, ma che non sempre trovano vera applicazione. Altri Orizzonti è stata legalmente registrata l'8 febbraio 2011 a Borgo Valsugana dopo che i soci fondatori – il 22 ottobre 2010 - avevano sottoscritto sia lo statuto che l'atto costitutivo. Ora, esplesate tutte le pratiche e le formalità burocratiche, Altri orizzonti è operante a tutti gli effetti di legge.*

Mercoledì 23 febbraio nella Sala “Marcellina Paternolli” del Comune di Borgo Valsugana alla presenza di un numerosissimo pubblico gli undici soci fondatori hanno ufficialmente presentato l'associazione “ALTRI ORIZZONTI”, una organizzazione che - nel rispetto degli articoli del suo statuto e grazie ad introiti da tesseramento, donazioni spontanee da parte di privati, ditte artigianali, commerciali, industriali e contributi di enti pubblici e privati - si prefigge la concretizzazione degli aspetti salienti e prioritari che sono alla base dei principi sui quali si poggia la vera solidarietà sociale.

Una nuova Onlus che nasce, continua e potenzia la positiva esperienza dei “Nonno Vigile” di Borgo Valsugana che con il loro personale ed indefesso impegno hanno fattivamente contribuito non solo alla costruzione, in Etiopia, di una scuola, di un ponte e di una chiesa, ma anche a rendere più vivibile e più serena la quotidianità di bambini, di famiglie e di cittadini di Debra Selam, Minnie e Daka Bora.

“ALTRI ORIZZONTI” è un'organizzazione apolitica, apolitica e aconfessionale che non ha scopi di lucro e che si unisce alle altre già esistenti che operano nel rispetto di quel principio morale e civile che vuole tutti i cittadini - nessuno escluso - impegnati a realizzare quella solidarietà e quell'altruismo che spesso sono citati nelle grandi occasioni, ma non sempre trovano vera applicazione.

Ed è questa la qualificata idea che ha accomunato i fondatori, spinti dal desiderio di dare un vero e concreto aiuto a bambini e a persone e famiglie meno abbienti e di dimostrare che la solidarietà non è un qualcosa che esiste solo astrattamente, ma può essere veramente concretizzata.

L'associazione, nel rispetto di queste motivazioni, si propone pertanto di aiutare, anche tramite l'acquisto di materiale di pubblica utilità,



Un gruppo di ragazzi etiopi al quale vengono indirizzati gli sforzi di Altri Orizzonti

comprese attrezzature sanitarie e prodotti medicinali e alimentari, persone svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari. L'azione di “Altri orizzonti” si sviluppa sia in Italia che all'estero ed in particolare in Trentino Alto Adige e nei paesi del Terzo mondo (in modo specifico l'Etiopia). Come tutte le associazioni di volontariato e di solidarietà sociale anche “Altri Orizzonti” è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli obiettivi. Lo statuto prevede che tutti i soci, o anche altre persone non tesserate, possano presentare al Consiglio direttivo proposte di solidarietà sociale le quali, dopo analisi da parte del organo decisionale, potranno essere approvate e quindi realizzate.

La nuova associazione è già al lavoro ed al momento è impegnata nel raggiungimento di due obiettivi di solidarietà. Il primo è quello di realizzare in Etiopia, nel grande villaggio di

### I soci fondatori di “Altri orizzonti”:

**Giorgio CAUMO,**  
**Fabio DALLEDONNE,**  
**Maria DANDREA,**  
**Cristina DELLAMARIA,**  
**Giovanni DE MARCHI,**  
**Armando MUNAO',**  
**Gianfranco SCHRAFFL,**  
**Adelino VALERIO,**  
**Francesco VENTURINI,**  
**Paolo VOLANI,**  
**Rolando ZAMBELLI.**

Debre Selam (dove da oltre 30 anni opera il missionario trentino padre Paolo Angheben di Vallarsa), il Centro giovanile "Valsugana", una grande struttura con un sala mensa con cucina, un dormitorio, una sala infermeria, una biblioteca con oltre 60 posti lettura, un campo da calcio, due di pallavolo ed uno di pallacanestro, con relativi spogliatoi. Il secondo (in collaborazione e con l'apporto di don Mario Busarello, parroco di Borgo Valsugana, della Caritas di Borgo, della Conferenza di San Vincenzo, dell'Associazione AMA (Accoglienza Mano Amica) e dell'Assessorato alle Politiche sociali del Comune di Borgo Valsugana) consiste nella ricerca di fondi da destinare a famiglie bisognose ed in precarie condizioni economiche e sociali residenti in zona per l'acquisto di materiali, articoli ed alimenti di vario genere per bambini e per l'infanzia.

La raccolta di fondi è già supportata da qualificate iniziative alle quali hanno aderito Giorgio Ragucci, che devolgerà il ricavato della pubblicazione di un suo libro ad "Altri Orizzonti", e Antica Persia di Trento che organizzerà una mostra di tappeti ed arte orientale per sensibilizzare i visitatori sui temi della solidarietà sostenuti dall'associazione.

Di particolare significato è anche il fatto che, nel rispetto della trasparenza, tutti i beni appartenenti all'associazione – compresi quelli economici derivati da lasciti testamentari, tesseramenti, donazioni, contributi e quant'altro - saranno elencati in un apposito registro depositato in sede e consultabile da parte di tutti i soci.

Non solo, ma affinché tutti possano valutare l'attività sociale ed umanitaria dell'associazione, periodicamente la comunità, le istituzioni e gli interessati (soci, simpatizzanti e donatori) saranno messi a conoscenza di ciò che "Altri Orizzonti" ha realizzato nonché del bilancio dell'associazione.

Il Presidente di Altri Orizzonti è Armando Munaò, con Giovanni De Marchi vice e Cristina Dellamaria segretaria; assieme a Gianfranco Schrafl e Adelino Valerio questi formano il Consiglio direttivo.

Il Collegio dei probiviri è composto da Francesco Venturini (Presidente), Paolo Volani, Rolando Zambelli e Giorgio Caumo (membro supplente), mentre di quello dei revisori dei conti fanno parte Fulvio Divina (Presidente), Antonietta Papa, Maria Dandrea e Fabio Dalledonne (membro supplente).

**Per donazioni  
o contributi:  
Associazione di  
Solidarietà "ALTRI  
ORIZZONTI",  
IBAN: IT 79 F 08167  
34401 00000 1045615**



Giovanni De Marchi, vicepresidente di "Altri Orizzonti", con i... suoi ragazzi

**Sede legale:  
Borgo Valsugana (TN),  
via Rocchetta, 9  
Tel. 333 2815103  
0461 754503  
e-mail:  
direttore56@hotmail.it**



Alessandro Chiesa è dottore veterinario ed opera, anche in sinergia con l'associazione Pluto, nel Comune di Borgo

Una delibera provinciale prevede l'obbligo di iscrizione

## Un'anagrafe anche per i cani

Il continuo aggiornamento del data base contenente i dati di "fido" è utilissimo anche per la gestione dei cani "in libertà"

Con l'entrata in vigore della delibera provinciale numero 533/2007 è stato sancito il principio che impone ai possessori di un cane di provvedere alla sua iscrizione all'anagrafe canina attraverso l'apposizione di un microchip inoculato sottocute sul lato sinistro della regione del collo. Questa operazione, assieme alla compilazione di un documento riportante tutti i dati del cane e del suo proprietario, deve venire effettuata entro i quattro mesi dalla nascita dell'animale, oppure entro un mese da quando un nuovo proprietario ne venga in possesso.

La pratica deve essere effettuata da un veterinario autorizzato, il quale in seguito provvederà all'iscrizione all'anagrafe canina provinciale rendendo possibile, da quel momento, il riconoscimento del cane attraverso la lettura del suo chip. Questa procedura diventa fondamentale in quanto, mediante l'apposito lettore, gli organi autorizzati (A.S.L. o Corpo di polizia locale) hanno la possibilità di risalire immediatamente al proprietario.

L'applicazione della delibera e la conseguente obbligatorietà del microchip ha permesso di semplificare moltissimo le pratiche di riconsegna dei cani che vengono trovati liberi e che da molti anni ormai, dopo la cattura, vengono alloggiati presso le gabbie gestite dall'associazione Pluto di Borgo Valsugana.

Bisogna ricordare che questa associazione, alla quale il Comune di Borgo ha dato in gestione la struttura ubicata presso il magazzino comunale di via Temanza e che opera in collaborazione con il Corpo di polizia locale,



il Servizio veterinario A.S.L. e i Vigili del fuoco, ha permesso e permette di gestire le problematiche riferite ai cani che, per varie cause, si trovano a girare liberi negli spazi pubblici senza la presenza del proprietario.

Questa organizzazione di volontari, attraverso il suo presidente Giorgio Nicoli, è infatti sempre in contatto con le autorità locali preposte; grazie a questo rapporto qualsiasi segnalazione di cani "soli" viene affrontata ed evasa in maniera veloce, permettendo ai proprietari di rientrare, in tempi brevi, in possesso dei loro amici. Questa ufficiale e radicata sinergia anche per i cani è una sicurezza, in quanto permette loro di non diventare causa di incidenti (talvolta anche gravi) che mettono in pericolo la loro incolumità ma anche quella delle persone che vengono, loro malgrado, coinvolte in questi "eccessi di libertà".

Va ricordato comunque che, affinché tutto funzioni per il meglio, è necessario che l'Anagrafe canina provinciale venga regolarmente aggiornata, implementandone la banca dati attraverso le semplici azioni menzionate dalla delibera provinciale. I proprietari di un cane infatti devono sempre comunicare al Comune di residenza o al Servizio veterinario la cessione, la scomparsa o la morte del cane nonché il suo eventuale cambio di residenza. In particolar modo quando un cane cambia di proprietà è necessario che la cosa venga comunicata entro trenta giorni dal momento della cessione del cane ad altro proprietario. I nuovi dati vengono quindi acquisiti dal data base dell'anagrafe, permettendo in questo modo a tutti gli operatori di potervi accedere in tempi pressoché reali.

**Alessandro Chiesa**

**L'applicazione della delibera e la obbligatorietà del microchip ha permesso di semplificare moltissimo le pratiche di riconsegna dei cani che vengono trovati liberi e che da molti anni ormai, dopo la cattura, vengono alloggiati presso le gabbie gestite dall'associazione Pluto di Borgo Valsugana.**



## A Borgo non ci sono spazi dedicati ai nostri amici a quattro zampe

# Cani, uomini e convivenza

Servono proposte, iniziative e soluzioni realizzabili per risolvere il problema... sotto i piedi di molti

Attraversando il paese sarà capitato anche a voi, di vedere quanto sia sempre più difficile accettare la convivenza con gli animali. Mi riferisco alle sempre più frequenti tracce organiche (deiezioni) dei cani che si trovano qua e là e che costringono i pedoni a fare sempre più spesso improvvisi arresti e cambiamenti di rotta.

Questo intervento ha l'obiettivo di fornire dei dati reali sul "fenomeno" nel nostro territorio, di sollecitare nuovamente i proprietari dei cani o i loro conduttori alla raccolta dei "prodotti organici" dispersi dai propri animali (è un impegno non solo morale, ma anche un obbligo di legge) di avanzare delle proposte, avviare delle iniziative, proporre soluzioni realizzabili all'interno del nostro comune.

Recentemente alcuni paesi limitrofi si sono mossi in maniera concreta nella realizzazione di aree dedicate: non semplici luoghi "pattumiera", ma zone di svago per cani e padroni dove entrambi devono dimostrare buon senso ed educazione. Il Corriere della Sera recentemente ha dato ampio spazio a questi nostri amici a

quattro zampe (cani e gatti), proponendo articoli ed approfondimenti sul tema. Il Ministero del Turismo ha poi premiato le località italiane che si sono distinte come "animal friendly", cioè amiche degli animali. Tra le 20 città e paesi segnalate, tra le quali figurano città come Milano, Cagliari, Ferrara, Arezzo, Novara o paesi sconosciuti troviamo anche un comune del trentino: si tratta del Comune di Ledro, unica località del triveneto distintasi per iniziative volte a migliorare il rapporto tra territorio ed animali.

Il premio "Città amiche" prende in considerazione le località che mostrano un occhio di riguardo particolare verso gli animali: i parametri di valutazione si riferiscono in particolare all'accesso a locali pubblici, hotel, campeggi, spiagge e aree dedicate dove gli animali sono accettati e benvenuti.

Pensiamo che Borgo possa competere con certe località pur non avendo un esclusivo peso turistico importante e che possa ugualmente portare un contributo volto al miglioramento della convivenza uomo-animale senza che questa venga fatto solo per centrare titoli o vincere premi. Conoscere la realtà di casa nostra è utile a chiarirci le idee. Valutiamo, con l'aiuto di qualche numero, la presenza canina nel nostro comune rapportandoci con il territorio provinciale e nazionale.

In Italia ci sono 4 milioni e 600mila cani: in media un cane ogni dieci persone. In Trentino all'anagrafe provinciale risultano 39mila esemplari (fonte A.P.S.S.). Nel Comune di Borgo, che conta 6.733 abitanti e si distribuisce su una superficie di 52,21 Kmq., risultano 940 cani. Attualmente da noi non ci sono spazi riservati o dedicati a questi animali. Pensiamo che qualcosa si possa fare per migliorare la convivenza. A breve verranno proposte delle iniziative concrete per far sì che questa "buona" convivenza si trasformi in realtà e sarà un invito a tutta la popolazione. Rivolgendo un caloroso saluto a tutti lascio il mio recapito telefonico attraverso il quale portare il vostro contributo in idee, proposte ed iniziative.



Frequentatori dell'area cani a Madonna Bianca, Trento

**Pensiamo che Borgo possa portare un contributo volto al miglioramento della convivenza uomo-animale senza che questa venga fatto solo per centrare titoli o vincere premi.**

**Info:  
Ermanno Marchi  
cell. 339 5843886**

**Ermanno Marchi**



## Ripresa l'attività 20 anni fa, miete successi educando e divertendo Filodrammatica Olle...natissima

Nata subito dopo la Grande Guerra, propone da quasi un secolo di serate e spettacoli per tutti i gusti



Una scena di "Teatro, robe da matti"



La "Filo" in azione nel "Se il tempo fosse un gambero"

La Filodrammatica Olle, fondata nel 1919 da Don Giovanni Micheli, ha avuto un'evoluzione e una crescita importante, decennio dopo decennio. Nata nel dopoguerra da un gruppo di giovanotti per offrire trattenimento alla popolazione in sedi precarie ed occasionali fino al 1926, ha preso vita lentamente con una compagnia composta ora da gruppi maschili, ora da gruppi femminili o misti.

Dopo circa 15 anni di stasi, nell'autunno del 1990 la Filodrammatica ricostituendosi ha ripreso l'attività teatrale con grandi successi in dialetto olato, esibendosi nei vari teatri della Valsugana nel corso di numerose rassegne comprensoriali. Dal 1999, presso il teatro oratorio di Olle, la Compagnia organizza rassegne teatrali annuali durante il periodo invernale. Molte altre sono state le attività proposte e organizzate dalla Filo Olle negli ultimi anni e numerosi sono i progetti che continua a sviluppare: anima i pomeriggi della festa della cultura, a giugno, e della giornata del patrono Sant'Antonio con sketch e trucco per bambini, presta assistenza alle varie iniziative svolte in teatro e si impegna nel ricercare e proporre nuovi spettacoli da presentare al pubblico, sempre con la finalità di "educare divertendo". Dal 2007 la Compagnia si è messa in gioco realizzando commedie e sketch in italiano: una vera sfida con la lingua che non dà scampo alla "s" del dialetto olato che ogni tanto gli attori si lasciavano sfuggire.

Negli anni la Compagnia ha partecipato a diversi laboratori di recitazione, dizione, scenografia, illuminotecnica, luci e trucco; questi momenti sono stati occasione di conoscenza tra filodrammatici che hanno partecipato, potendo confrontarsi per cogliere i diversi spunti del lavoro di ognuno, arricchendo così il proprio bagaglio di esperienze sul fare teatro.

In occasione dell'assemblea generale ordinaria della CO.EAS tenutasi a Sopramonte l'11 aprile, la Filodrammatica Olle ha ricevuto una targa riconoscimento per i 90 anni dalla fondazione e un pratico cofanetto porta trucchi. Ma sono arrivate anche altre soddisfazioni: infatti, partecipando al Festival del teatro umoristico di Povo, nel febbraio 2011, ha ricevuto il terzo premio (come miglior spettacolo) con la commedia

"Se il tempo fosse un gambero" di Garinei e Giovannini. Un grande incoraggiamento per la Compagnia che ha dimostrato così che "Non siamo professionisti, ma possiamo essere professionisti".

La Filodrammatica non è solo questo: è un punto di ritrovo, per sviluppare relazioni e partenze per nuovi mondi ed esperienze personali; alla "Filo" si impara ad ascoltare se stessi e gli altri, e si sviluppa la capacità di comunicare e ad acquisire tecniche di base del linguaggio teatrale. La forza del gruppo è il consolidamento dello stesso, grazie ad una forte motivazione che accomuna tutti i suoi componenti. È sul palcoscenico che l'attore diventa bambino, scopre di avere una gran voglia di mettersi in gioco, donandosi con mente, corpo e voce all'azione da svolgere sfruttando un testo. L'attore che si fa bambino diventa emozionante e riesce a coinvolgere e divertire.

Anche gli attori si divertono: è un divertimento inteso non come risata fine a se stessa, ma come ricerca personale della gioia di fare ogni cosa, della fatica impiegata per superare i propri limiti e della verità che si può trovare anche attraverso la finzione.

In questo modo la Filodrammatica cerca di far crescere gli appassionati, gli amatori ed il pubblico del teatro in tutte le sue forme e sfumature, offrendo un'opportunità in più per rimanere più vicini alle nostre emozioni e all'arte.

La Filodrammatica vuole avvicinare grandi e piccoli per far conoscere più da vicino il mondo del teatro e tutti gli elementi che lo compongono: il mistero che si cela dietro un sipario rosso, il calore dei fari che ci accarezza il volto sul palco, l'eco della propria voce, il bisbiglio ininterrotto delle rammentatrici dietro le quinte e le trasformazioni del nostro viso guardandoci allo specchio dopo il trucco. Le porte del teatro sono sempre aperte a chi vuole affacciarsi e vedere, magari provare, come si sta sul palco: per emozionarsi, e chissà che un giorno non possiate esser proprio voi - prima parte del pubblico - ad emozionare la gente in platea.



**Info:**  
**Giuseppe Toller**  
**(347 6808921)**  
**Emanuela Dellagiacomà**  
**(0461 753514)**

## A metà novembre la documentazione nelle case dei cittadini

# Novità ICI per l'anno 2011

Il Comune da quest'anno gestisce in modo autonomo anche la spedizione dell'F24 ai contribuenti

A partire dal 2011 l'Amministrazione Comunale, allo scopo di migliorare la qualità del servizio, ha deciso di gestire in modo autonomo utilizzando le proprie risorse interne, non solo la predisposizione ma anche la spedizione ai contribuenti del modello di pagamento pre-compilato (il cosiddetto F24) per il pagamento dell'I.C.I., l'imposta comunale sugli immobili. Il modello F24 può essere utilizzato per il pagamento dell'imposta presso qualsiasi sportello bancario o postale senza alcun costo aggiuntivo e consente di compensare l'importo dovuto per l'I.C.I. con eventuali altri crediti derivanti da altre imposte.

**COMUNE DI COMUNI DI BORGIO VALSUGANA - Provincia di Lecco**

**SITUAZIONE CONTRIBUTIVA PERSONALE 2011**

Cod. Contr.: 9999  
 Comune nascita:  
 Data Nascita:  
 C.F.:  
 P.IVA:

**ROSSI MARIO**  
 Via Verdi, 1  
 38051 BORGIO VALSUGANA

**Dati sugli Immobili:** (gli importi sono espressi in Euro)

Tipi (Chi/ Classe)	Indirizzo	Area (mq)	Valore Rendita	%Pass	Aliq	Accanto	Subito	Totale Importo
FABBRICO	VIA VAP Sov. 07/2000 N.0 S. Partita 0	17	11.000,00 100,00	5,5	8,30	8,30	8,30	18,40
<b>TOTALE LIQUIDATO</b>								8,30

**Compilazione del Bollettino:**

Tipi	Data Scadenza	Totale Asse (Euro)	Area F24 (Euro)	Ab. F24 (Euro)	Ab. F24 (Euro)	Differenz. (Euro)	Importo (Euro)
MOLLA UNICA	10/12/2011				18,40		18,40

Ecco come appare il documento che riporta la situazione contributiva personale ai fini ICI

La documentazione necessaria per procedere al pagamento dell'imposta - consistente in una scheda riepilogativa degli immobili che risultano posseduti da ciascun contribuente, in base agli archivi comunali, nell'anno 2011 e in un modello F24 - verrà inviata ai contribuenti nella seconda metà del mese di novembre del corrente anno. Questa spedizione **avverrà solamente nei confronti dei contribuenti che sono tenuti al pagamento dell'imposta**, mentre i **sogetti che risultano essere proprietari della sola abitazione principale ed eventuale pertinenza, esonerati quindi dal pagamento dell'imposta** (in virtù dell'art. 1 del D.L. 27 maggio 2008, n. 93 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2008, n. 126) **non riceveranno alcuna documentazione.**

Ciascun contribuente è invitato a controllare la scheda che riporta la propria situazione immobiliare e, se non vi rileva anomalie, può procedere al versamento dell'imposta; in caso contra-

rio è necessario rivolgersi all'Ufficio Tributi del Comune per le eventuali correzioni.

**È possibile ricevere tutta la documentazione ICI necessaria per il pagamento anche fornendo un recapito di posta elettronica** (come alternativa al servizio postale). Coloro che fossero interessati all'utilizzo di questo moderno ed economico canale di comunicazione sono pregati di comunicare - utilizzando l'apposita pagina alla quale si può accedere nel sito web del Comune - il proprio indirizzo di posta elettronica affinché l'Ufficio Tributi, alla scadenza prefissata, possa trasmettere la documentazione necessaria per procedere al pagamento dell'imposta. Si ricorda, infine, che sul sito internet del Comune ([www.comune.borgio-valsugana.tn.it](http://www.comune.borgio-valsugana.tn.it)) è disponibile il servizio "Calcolo dell'ICI on-line". Questo servizio consente di verificare la propria situazione immobiliare risultante dagli archivi del Comune ed, eventualmente, procedere alla stampa del modello F24 da utilizzare per il pagamento dell'imposta, nonché segnalare eventuali anomalie o inesattezze inerenti la propria posizione tributaria. Per poter accedere al "Calcolo dell'ICI on-line" è necessario disporre di particolari codici di accesso forniti dall'Ufficio tributi su richiesta del contribuente.

Il documento è un modulo di pagamento unificato (F24) per il Comune di Borgio Valsugana. Contiene i dati personali del contribuente (ROSSI MARIO) e i dati degli immobili posseduti, con i relativi valori e aliquote. Il totale dell'imposta da pagare è indicato in Euro.

Fac simile del F24 del signor Mario Rossi

**Borgo 2.0**

- La Borgo TV
- PARLANE!
- URP Virtuale
- ICI Online
- Servizio ICI-@Mail
- Foto Gallery
- Monitoraggio barriera antirumore fotovoltaica

Il dettaglio della pagina internet del comune dalla quale è possibile avviare la procedura online del pagamento ICI

**I soggetti che risultano essere proprietari della sola abitazione principale ed eventuale pertinenza, esonerati quindi dal pagamento dell'imposta, non riceveranno alcuna documentazione.**

**È possibile ricevere tutta la documentazione ICI necessaria per il pagamento anche fornendo un recapito di posta elettronica.**

**Orario di apertura al pubblico degli uffici municipali**

Lunedì	8.30-12.30 15.00-17.30
Martedì	8.30-12.30
Mercoledì	8.30-12.30
Giovedì	8.30-12.30 15.00-17.30
Venerdì	8.30-12.30



Il municipio di Borgo

**Polizia locale**

Sportello di Borgo  
Piazza Degasperì n.19

- da lunedì a venerdì  
ore 08.30-12.30
- martedì e giovedì  
anche ore 14.00-18.00

**Custode forestale**

Marcello Trentin  
cell. 347 0892523  
Lunedì: 17.00-18.00  
presso la sala assessori  
(stanza nr. 13 - 1° piano)



L'ospedale San Lorenzo



Il sito web del Comune

# Numeri Utili

**Comune di Borgo Valsugana**

centralino .....	0461.758700
fax .....	0461.758787
e-mail: <a href="mailto:comune@comune.borgo-valsugana.tn.it">comune@comune.borgo-valsugana.tn.it</a>	
<a href="http://www.comune.borgo-valsugana.tn.it">www.comune.borgo-valsugana.tn.it</a>	
Cantiere comunale.....	0461.754199
Biblioteca comunale.....	0461.754052
Asilo nido comunale .....	0461.753283

**Comunità Valsugana e Tesino** .....

centralino .....	0461.755555
fax .....	0461.755592
<a href="http://www.c3tn.it">www.c3tn.it</a>	
Rifiuti solidi urbani (numero verde - informazioni) .....	800.703328
Centro aperto minori .....	0461.753885
Ludoteca .....	0461.751196

**Polizia locale** centralino .....

centralino .....	0461.757312
fax .....	0461.756820

*Qualora non presente personale in Comando risponderà direttamente l'operatore in strada con deviazione di chiamata*

e-mail: [poliziale@comune.borgo-valsugana.tn.it](mailto:poliziale@comune.borgo-valsugana.tn.it)

**PAT** centralino (uffici di Borgo Valsugana, via Temanza).....

centralino (uffici di Borgo Valsugana, via Temanza).....	0461.755811
Servizio gestione strade .....	0461.755800
Agenzia del lavoro .....	0461.753227
Ufficio del Catasto.....	0461.753059
Ufficio del Libro fondiario.....	0461.753017
Ufficio distrettuale forestale .....	0461.755802
Stazione forestale.....	0461.755806
Sportello per l'informazione .....	0461.755546

**Azienda Provinciale per i servizi sanitari**

Emergenza sanitaria .....	118
Guardia medica notturna e festiva .....	118
Presidio ospedaliero San Lorenzo .....	0461.755111
Pronto Soccorso .....	0461.755214
Consultorio familiare .....	0461.753222
Servizio tossicodipendenze .....	0461.753856
Servizio veterinario.....	0461.757112
Servizio igiene pubblica .....	0461.755267
Alcolisti Anonimi Trentini.....	0461.752609
A.P.S.P. (Casa di Riposo).....	0461.754123

**Ufficio Postale** .....

Ufficio Postale .....	0461.758911
Azienda di promozione turistica - Ufficio IAT di Borgo.....	0461.727740
INPS Azienda di produzione - Borgo.....	0461.758311
Agenzie delle Entrate.....	0461.758000
Ufficio Giudice di Pace .....	0461.754788
Difensore civico.....	800.851026
Tribunale di Trento - Sezione di Borgo Valsugana.....	0461.753004
Ufficiale Giudiziario .....	0461.753379
Centro polisportivo comunale.....	0461.753836
<b>Ass. PLUTO - Assistenza per la gestione animali di affezione</b>	
Referente Giorgio Nicoli.....	340-5701193/92

# Numeri Utili

<b>Farmacie</b>	Alla Valle.....	0461.753177
	Centrale.....	0461.753065
<b>Carabinieri</b>	Pronto intervento.....	112
	Comando Compagnia.....	0461.781600
<b>Vigili del Fuoco</b>	.....	115
	.....	0461.753015
<b>Soccorso Alpino</b>	.....	348 8605048
<b>Guardia di Finanza</b>	.....	0461.753028
<b>Dolomiti Reti S.p.A.</b>	.....	0461 362222
	fax.....	0461 362236
	e-mail: <a href="mailto:info@dolomitireti.it">info@dolomitireti.it</a>	
	Informazioni commerciali (numero verde).....	800.990078
	Segnalazione guasti energia elettrica (numero verde).....	800.989888
	Segnalazione guasti gas (numero verde).....	800.289426
	Segnalazione guasti acqua (numero verde).....	800.969898
<b>Istituti scolastici</b>		
	Istituto d'istruzione "A. Degasperi".....	0461.753647
	ENAIIP Centro di Formazione Professionale.....	0461.753037
	Istituto comprensivo (Scuole elementari e medie).....	0461.753179
	Scuola materna "Romani".....	0461.754771
	Asilo Nido.....	0461.753283
	SIM - Civica Scuola Musicale.....	0461.752109
<b>Bocciodromo comunale</b>	.....	0461.752775
<b>Stazione intermodale</b>	.....	0461.754049
<b>Spazio giovani TOTEM</b>	.....	0461.752948
<b>Parrocchia Natività di Maria</b>	.....	0461.753133
<b>Convento "San Francesco"</b>	.....	0461.753108

## Orario di ricevimento di Sindaco e Assessori

### Fabio Dalledonne, Sindaco

urbanistica, edilizia privata, sanità,  
protezione civile, polizia locale

Riceve il mercoledì dalle 16 alle 18 solo su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461 758708

### Gianfranco Schraffl, Vicesindaco

personale, energie rinnovabili, ambiente,  
lavori pubblici, politiche del lavoro

Riceve il mercoledì dalle 17 alle 19 ed in altri orari su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 tel. 0461 758708

### Enrico Galvan, Assessore

attività culturali, turismo, commercio,  
centro storico e viabilità

Riceve il martedì dalle 9 alle 11 previo appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461 758708

### Giorgio Caumo, Assessore

sportello unico, rapporti con i cittadini  
e comunicazione, industria e artigianato

Riceve il giovedì dalle 14 alle 15.30

### Matteo Degaudenz, Assessore

bilancio, sport, politiche giovanili

Riceve solo su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 tel. 0461 758708

### Mariaelena Segnana, Assessore

pari opportunità, politiche sociali,  
istruzione e formazione professionale

Riceve il mercoledì dalle 15 alle 16

### Rinaldo Stroppa, Assessore

manutenzione del patrimonio comunale,  
cantiere comunale, agricoltura e foreste

Riceve il mercoledì dalle 15 alle 16

## Orario invernale di apertura Biblioteca

Lunedì	10.00 - 12.00 14.30 - 18.30 20.00 - 22.00
Martedì	10.00 - 12.00 14.30 - 18.30
Mercoledì	9.00 - 12.00 14.30 - 18.30
Giovedì	10.00 - 12.00 14.30 - 18.30 20.00 - 22.00
Venerdì	10.00 - 12.00 14.30 - 18.30
Sabato	9.00 - 12.00



La biblioteca di Borgo



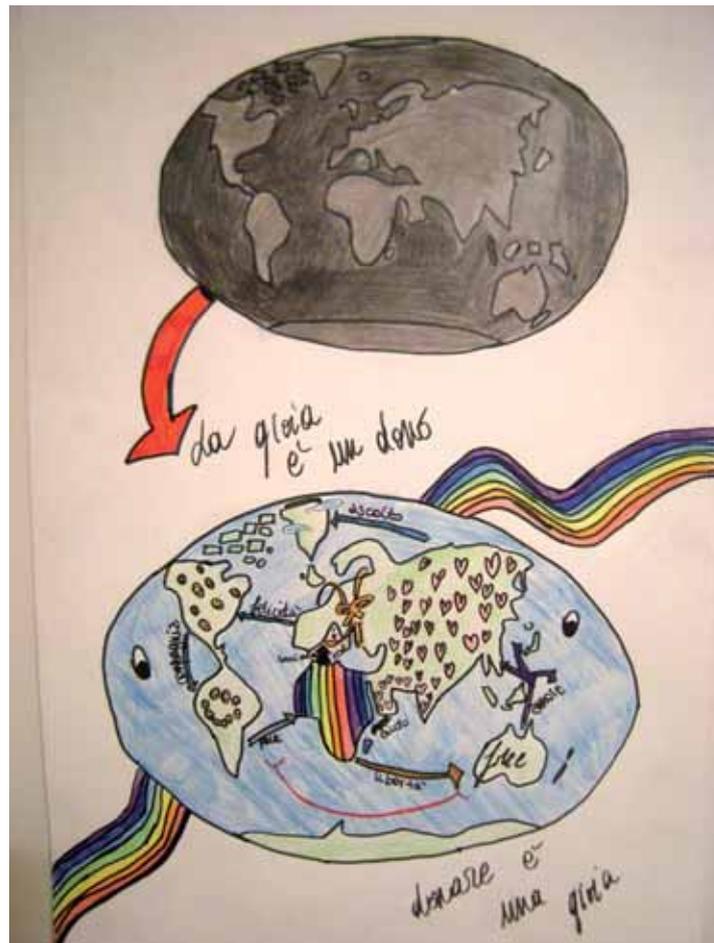
La chiesa parrocchiale

## Orario di apertura Centro di Raccolta CRZ

Lunedì	8.00 - 12.00
Mercoledì	14.30 - 18.30
Giovedì	14.30 - 18.30
Venerdì	14.00 - 18.00
Sabato	8.00 - 12.00 14.00 - 18.00



Il portale di Borgo Eventi



“Ho disegnato un mondo triste in cui le persone non si aiutano e ognuno pensa per sé: poi ho pensato ad un mondo di doni rappresentati nel disegno dalle frecce che poi nel luogo di destinazione si sviluppano. Il mondo diventa così felice e vivace”.

(Alice Fraglica, Il media, vincitrice del progetto-concorso “La gioia è un dono”)

*L'Amministrazione comunale di Borgo  
e la redazione di “Borgo Notizie”  
augurano a tutti i cittadini  
di Borgo e Olle una felice Pasqua*